

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale

dd. 10 NOVEMBRE 2010
ad ore 20,30

Il giorno **DIECI** del mese di **NOVEMBRE** dell'anno **DUEMILADIECI**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 16896 dd. 03.11.2010).

Presenti n. 20 Consiglieri, i signori:

1. GOTTARDI MATTIA.....	Sindaco
2. ANTOLINI EUGENIO.....	Vice Sindaco
3. FAILONI MARIO	Assessore
4. GIRARDINI MIRELLA.....	Assessore
5. SALVATERRA FRANCESCO.....	Assessore
6. SCALFI LUCA.....	Assessore
7. ZAMBONI ROBERTO.....	Assessore
8. ARMANI ALBERTO	Consigliere
9. BALLARDINI CARLO	Consigliere
10. BALLARDINI GIOVANNI	Consigliere
11. BONOMI ARRIGO	Consigliere
12. LEONARDI LORENZO	Consigliere
13. MORSELLINO ANDREA.....	Consigliere
14. STEFENELLI GIUSEPPE	Consigliere
15. WEISS PAOLO	Consigliere
16. SCANDOLARI GIOVANNA.....	Consigliere
17. PELLEGRINI MASSIMO.....	Consigliere
18. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA	Consigliere
19. MARANER ADRIANO.....	Consigliere
20. OSS MICHELE	Consigliere

Assenti giustificati i signori:

=====

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Giuseppe Stefenelli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del **10 NOVEMBRE 2010**

1. Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta precedente dd. 30.09.2010.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Interrogazione dd. 2 novembre 2010 della Consigliera Maria Emanuela Giacomuzzi del Gruppo Tione & Saone in Comune avente ad oggetto "Ecofiera di Montagna 2010 – Giornata del Riuso".
4. Interpellanza dd. 24 ottobre 2010 de Consigliere Adriano Maraner per il gruppo "Progetto Comune" in merito alla deliberazione giuntale n. 226/2010 dd. 24.08.2010 concernente l'accorpamento dell'Asilo Nido e della Scuola Materna, ipotesi di permuta e sistemazione del piano sottotetto della p.ed. 1665 in C.C. Tione 1^ parte da adibire ad Asilo Nido comunale.
5. Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2010 (5° provvedimento).
6. Approvazione Regolamento Commissione Ambiente.
7. Regolamento per l'applicazione del canone di pubblicità. Modifica artt. 4 (autorizzazione) e 12 (procedure per l'affissione di striscioni pubblicitari).
8. Regolamento per l'applicazione della COSAP. Modifica artt. 9 (ufficio comunale competente) e 28 (commisurazione dell'area occupata e modalità di applicazione del canone).
9. Tariffa di Igiene Ambientale: rettifica in autotutela delle tariffe di cui alla deliberazione consiliare 36/2010 dd. 28.06.2010.
10. Nomina rappresentante del Comune di Tione di Trento nell'Assemblea della Comunità di Valle delle Giudicarie.
11. Parere favorevole ai sensi art. 104 L.P. 22/91 alla Novurania S.p.A. al rilascio della concessione edilizia in deroga (terza variante) per la realizzazione di un deposito interrato e nuovo magazzino a servizio dell'immobile in p.ed. 1816 C.C. Tione I^ parte.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta precedente dd. 30.09.2010.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Alberto Armani e Giovanna Scandolari.
Si passa all'approvazione del verbale della seduta del 30 settembre 2010.
Si approva con voti favorevoli unanimi e palesi.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità.

Michele Oss dà lettura della domanda di attualità del 8 novembre 2010 posta agli atti e di seguito riportata.

Il Presidente risponde ricordando che già era stato sollevato il problema all'ultimo Consiglio.

Non ci sono assolutamente intenzioni di mettere in difficoltà la minoranza.

Fino a sei mesi fa anche l'attuale maggioranza viveva la stessa esperienza, essendo in minoranza. Evidenzia come di per sé il Consiglio abbia poche competenze. Anche per questo ribadisce che c'è un assoluto rispetto per le minoranze. Vi è stata una situazione di oggettiva urgenza che ha portato alla convocazione in pochi giorni sia della riunione dei capigruppo che del Consiglio. L'urgenza era quella derivante dalla necessità di approvazione delle tariffe TIA, evidenziata dall'Ufficio Tributi e dal Segretario.

Per questo ha dovuto procedere come ha fatto, visto che c'era di mezzo anche la festa di Ognissanti.

Auspica anche lui che si possa convocare il Consiglio con altre scadenze ed altri ritmi. Ricorda che ai capigruppo sono consegnate le deliberazioni di Giunta e questo è un modo per informare.

Interviene il Sindaco che evidenzia come abbia già anticipato tutto il Presidente. C'è stata la contingenza di muoversi velocemente su sollecitazione degli uffici della Comunità, per far uscire in tempo, dicembre, le bollette con la seconda rata della TIA 2010.

Il Presidente conclude affermando che confida di poter avere tempi più ampi per la convocazione.

Punto 3 all'O.d.G.

OGGETTO: Interrogazione dd. 2 novembre 2010 della Consigliera Maria Emanuela Giacomuzzi del Gruppo Tione & Saone in Comune avente ad oggetto "Ecofiera di Montagna 2010 – Giornata del Riuso".

Maria Emanuela Giacomuzzi dà lettura dell'interrogazione, posta agli atti e di seguito riportata.

Risponde l'Assessore Mario Failoni ringraziando della domanda che permette di portare in Consiglio l'argomento dell'Ecofiera, manifestazione molto importante.

Spiega che la giornata del riuso è stata introdotta nel 2005 ed effettuata fino al 2009.

Ricorda come si teneva: nella giornata del sabato, nel tendone in parcheggio Barchessa, venivano lasciati vari oggetti vecchi, usati, che altri potevano prendere. Di fatto negli anni si è constatato che la gran parte degli oggetti portati non venivano ritirati da nessuno e gli operai del Comune dovevano portarli al CRM.

Ribadisce che si intende rimarcare sempre più le intenzioni ambientaliste dell'Ecofiera.

Quest'anno si è ottenuto un contributo della Comunità, che ha valutato come meritorie le attività svolte nell'Ecofiera.

Inoltre si è dato molto spazio al progetto della raccolta differenziata, realizzato in collaborazione con le Scuole. E' stato anche predisposto un DVD che spiega il ciclo dei prodotti e come possono essere recuperati.

Da questo si evidenzia che l'impronta ecologica dell'Ecofiera si è mantenuta.

Ribadisce che l'edizione 2010 è stata da record. Sono stati contati più di 27.000 passaggi. E' stato molto visitato anche lo stand per la raccolta materiali.

Giacomuzzi afferma di non essere soddisfatta. Non va oltre per rispetto del Regolamento.



Gruppo Consiliare
PROGETTO COMUNE



Gruppo Consiliare
RINNOVAMENTO



Gruppo Consiliare
TIONE & SAONE in COMUNE

Alla Cortese attenzione del
 Presidente del Consiglio
 Sig. Stefanelli Giuseppe

Alla Cortese attenzione del
 Sig. Sindaco
 Avv. Gottardi Mattia

Oggetto: domanda d'attualità ai sensi dell'art.67/bis del regolamento interno del consiglio comunale

Nonostante le osservazioni verbali che abbiamo sottoposto alla Vs attenzione in vista dell'ultimo consiglio del 30.09 scorso in cui esprimevamo il nostro disagio sui tempi veramente stretti fra la riunione dei capigruppo e la convocazione del consiglio comunale, il problema si è ripetuto tale e quale anche questa volta. Siamo stati convocati con lettera del 27.10 per la riunione dei capigruppo fissata venerdì 29.10 con pochi giorni di tempo, intervallati anche dalla festività di Ognissanti, per preparare adeguatamente gli eventuali interventi prima dell'ufficializzazione dell'ordine del giorno che è avvenuta con il 4.11.

Ora visto il ripetersi di questa situazione a causa della quale ci tocca correre e organizzare le cose in tutta fretta, chiediamo al Presidente del Consiglio, che è anche garante della minoranza, il motivo e le cause di questo fatto, se esso debba imputarsi a scadenze urgenti ed irrevocabili per l'amministrazione comunale o se è solamente un modo per mettere in difficoltà i gruppi consiliari di opposizione ostacolarli e frustrare il loro ruolo in seno al consiglio, ci auguriamo di no. Chiediamo inoltre di poter essere maggiormente considerati e avvisati tempestivamente, quando vengono prese decisioni importanti, vengono decise nomine o accadono fatti o situazioni di particolare importanza ed eccezionalità che riguardano il nostro Comune.

A nome dei Gruppi di Minoranza
 Consigliere Michele Oss

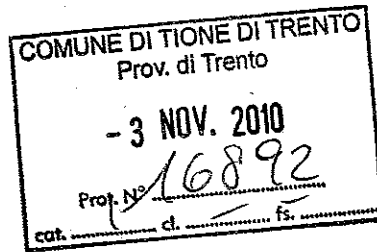
Tione di Trento 08.11.2010

COMUNE DI TIONE DI TRENTO	
Provincia di Trento	
09 NOV. 2010	
Prot. N°	17220
cat.	1
cl.	
fs.	

Sg/Prud/Sepa.

11

Sp/Seg/Sec/Pres. cc



Saone, 02 novembre 2010

Spett.le

AMMINISTRAZIONE COMUNALE di TIONE

Alla cortese attenzione del Sindaco

Dott. Mattia Gottardi

dell'Assessore all'Ambiente

Sig. Eugenio Antolini

Interrogazione : Ecofiera di Montagna 2010 – Giornata del Riuso.

Con la presente io sottoscritta M. Emanuela Giacomuzzi, capogruppo per la Lista Tione & Saone in Comune, chiedo chiarimenti in merito alla mancata organizzazione della "Giornata del Riuso", tradizionale appuntamento annuale, che in linea con le intenzioni ambientaliste della manifestazione, permetteva ai partecipanti lo scambio e l'acquisizione gratuita di oggetti destinati allo scarto. Con questo sistema è possibile contenere l'eliminazione di oggetti ancora utili, ma superati o sostituiti da altri più moderni, evitando che vengano distrutti e rottamati e di dare a chi non ha grosse disponibilità economiche, la possibilità di averli gratuitamente.

Distinti saluti - M. Emanuela Giacomuzzi



Punto 4 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza dd. 24 ottobre 2010 del Consigliere Adriano Maraner per il gruppo "Progetto Comune" in merito alla deliberazione giunta n. 226/2010 dd. 24.08.2010 concernente l'accorpamento dell'Asilo Nido e della Scuola Materna, ipotesi di permuta e sistemazione del piano sottotetto della p.ed. 1665 in C.C. Tione 1^ parte da adibire ad Asilo Nido comunale.

Maraner dà lettura dell'interpellanza posta agli atti e di seguito riportata.

I tempi sono sospetti in quanto collegati alle elezioni, il contributo del Ministero dell'Economia sembra più un premio per l'elezione del nuovo Sindaco che altro.

Precisa dopo la lettura che lui ha presentato interrogazione a nome di tutti gli altri componenti della minoranza che la condividono.

Dà risposta l'Assessore Roberto Zamboni dando lettura ed illustrazione della risposta di seguito riportata.

Adriano Maraner evidenzia che la maggioranza diceva nel programma che voleva individuare un'area per il polo infanzia e quindi la scelta non gli sembra coerente.

Non sa come si possa dire che l'attuale Scuola Materna rispetti tutti gli standard. Fa riferimento ad esempio allo spazio verde, 30 mq per bambino. Dove sono? Non riesce a capirlo.

L'Assessore parlava di situazione agibile. L'agibilità ci sarà. Resta però che i parametri non sono rispettati nella situazione attuale.

I conti non tornano. Il verde non c'è.

Il piano sottotetto non è adeguato e l'accesso non è consigliabile.

Non risponde alle raccomandazioni della legge, che ribadisce dandone lettura, con riferimento a illuminazione, barriere architettoniche, caratteristiche giochi, inoltre evidenzia che la struttura va preferibilmente collocata a piano terra. Trova che la scelta contrasta con le aspettative.

Capisce che si tratta di impostare un progetto a lungo termine e ritiene che questo sia ciò che va fatto.

La stretta contingenza si è verificata con l'insediamento dell'attuale Asilo, che era del tutto nuovo.

Nell'ipotesi della passata amministrazione si prevedeva un nido con 50 posti ed una Scuola materna con 150 posti, pensando ad una collaborazione con i paesi vicini.

Certo un progetto del genere comporterebbe spese notevolissime.

Però i progetti si potrebbero realizzare per stralci.

Se non si pensa in generale ed in termini di programmazione smettendo di pensare in piccolo, si rischia di trovarsi tra qualche anno con lo stesso problema.

Giovanna Scandolari si richiama alla deliberazione giunta del 29 agosto 2010, in cui si incarica il Sindaco per il perfezionamento degli atti relativi a contributo dello Stato e ad accordi per la permuta con la Scuola Materna.

Chiede se si è chiesto il parere dell'Ente gestore e del Comitato di gestione della Scuola materna.

Risponde l'assessore Zamboni, evidenzia che si sente parlare di carenze normative e strutturali.

Evidenzia che ci sono due certificati di agibilità, di cui uno rilasciato in tempi recenti e cioè adeguato a tutta la normativa vigente.

Gli spazi a verde non sono di 30 mq. ma di 10 per i centri storici. Anche il progetto di massima della passata Amministrazione aveva gli spazi di 10 mq. per bambino.

Le direttive per le strutture nuove non obbligano ma invitano a fare la struttura a piano terra.

Si vedrà se sarà possibile mediante un accordo con la Scuola Materna.

Evidenzia che le spese per una nuova struttura contenente sia nido che materna sarebbero di circa 6/7 milioni di euro.

Nella scuola materna attuale sono stati fatti negli ultimi dieci anni lavori per quasi 2 milioni di euro per farvi una scuola materna adeguata, con notevoli interventi finanziari anche da parte del Comune.

Ora non si può far finta di niente.

Ricorda che per l'intervento a Sesena la minoranza lamentava gli alti costi dell'intervento, e si parlava di 650.000,00 €, e si domanda cosa penserebbe con riferimento ai costi della nuova struttura asilo nido - scuola materna, di cui ha detto.

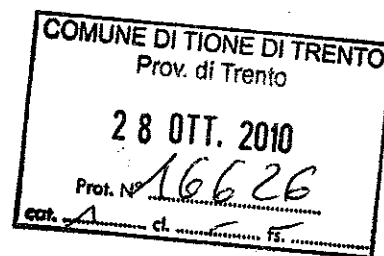
Per l'intervento si incaricherà un professionista esterno esperto per dar spazio a più bambini e realizzare un nido adeguato. Con questi e sulla base di ipotesi di intervento si ragionerà con la Scuola materna.

Evidenzia che quest'anno oltre ai 22 bambini per il nido ci sono altre 3 richieste. Questi sono i numeri effettivi dell'utenza.

h. 10,29



Gruppo consiliare
PROGETTO COMUNE
Tione di Trento



Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del Consiglio comunale relativamente alla delibera della Giunta comunale n. 226/2010, di data 24 agosto 2010, concernente l'accorpamento dell'Asilo Nido - Scuola Materna, ipotesi di permuta e sistemazione del piano sottotetto della p.ed. 1665 in C.C. Tione 1^ parte, da adibire ad Asilo Nido comunale.

Al Sindaco del comune
di Tione di Trento

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Tione di Trento

Premesso che con la delibera in oggetto la Giunta comunale per dare corso al finanziamento arrivato da Roma all'indomani della grande affermazione elettorale dell'attuale maggioranza, con un tempismo sospetto ma che comunque non poté che fare piacere ai cittadini tionesi, ha deciso di procedere all'accorpamento dell'Asilo Nido comunale all'attuale sede della Scuola Materna.

Tutti sappiamo dei precedenti che riguardano l'istituzione dell'Asilo Nido comunale e la inadeguatezza e precarietà dell'attuale sede, anche rispetto alla capienza, a fronte di una domanda costantemente in aumento; è scontato quindi che ad un primo impianto, che presentava i caratteri dell'improvvisazione determinata dalla fretta di dotare anche Tione di una struttura della quale era fortemente sentita l'esigenza, doveva necessariamente seguire una soluzione che desse un assetto definitivo a tale servizio.

Per tale ragione nell'anno 2008 la passata Amministrazione si è attivata promuovendo, attraverso una variante al PRG comunale, l'individuazione di un'area idonea a risolvere definitivamente il problema della collocazione dell'Asilo Nido e del suo accorpamento con una nuova sede della Scuola Materna. In tal modo veniva data una soluzione definitiva alle carenze normative e strutturali delle due istituzioni; all'uopo fu predisposto un progetto di massima che si poneva in linea con le normative di legge e regolamentari provinciali e che permetteva la possibilità del finanziamento dell'opera.

Ora l'attuale maggioranza, in ossequio all'assunto vernacolare "fàr e desfàr l'è tut en laorar", annulla questo precedente e decide di percorrere la strada dell'accorpamento delle due strutture presso l'attuale sede della Scuola Materna mediante una permuta di volumi edilizi esistenti, un conguaglio a carico del Comune di 154.000,00 € più una spesa di circa 100.000,00 per le opere necessarie per

completare le opere edili, impiantistiche, di arredo, della dotazione di ascensore (cifra che a noi pare decisamente sottostimata!).

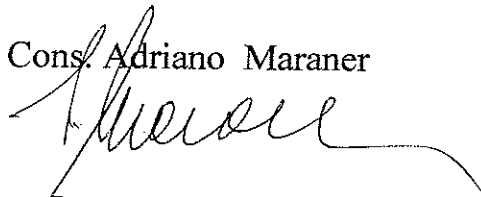
La questione merita alcuni chiarimenti: in base a quali ragionamenti e alla luce di quali elementi tecnici e gestionali l'attuale maggioranza ha preso tale decisione? Lo vorremmo sapere anche noi, ed è per questo che, con la presente, interpelliamo il Sindaco per sapere quanto segue:

- Quanti bambini usufruiscono attualmente dell'Asilo Nido, e quanti della Scuola Materna? Quante sono le attuali sezioni in quest'ultima?
- Quali dati in termini numerici, e desunti da cosa, sono stati assunti o stimati sulla frequenza futura per tali servizi?
- Quali analisi sono state fatte, e con quali risultati, nei riguardi delle esistenti strutture edilizie che ospitano tali servizi rispetto alle normative e agli standards di legge, e quali scenari futuri sono ipotizzati con la deliberazione in oggetto?
- Non ritiene, Sindaco, che rientri nella logica della ragionevolezza, oltre che ai dati oggettivi, che il cittadino tionesese ritenga questa operazione null'altro che il passaggio da una situazione di precarietà ad un'altra altrettanto precaria e fuori norma?
- Ritiene ragionevole, Sindaco, che gli utenti di tale servizio, che vanno da zero a tre anni, trovino sistemazione in un sottotetto, con tutti i rischi, i pericoli e i disagi che questo comporta (accesso disagiato, difficoltà nell'evacuazione in caso di pericolo per incendio o terremoto, scarsa illuminazione dei locali, ecc.)?
- Alla luce di quanto sopra non ritiene Sindaco che è forse giunto il momento di incominciare a ragionare in termini che vadano aldilà della stretta contingenza e che mirino a risolvere definitivamente il problema dell'Asilo Nido, ma anche delle carenze normative e strutturali della Scuola Materna, mediante la programmazione di un nuovo polo per l'Infanzia, come per altro promosso e progettato dalla passata Amministrazione?

Ricordo a chi se ne fosse dimenticato che in campagna elettorale, quindi non più tardi di sei sette mesi fa, uno dei punti del programma delle liste che compongono l'attuale maggioranza, compresa la sua Sindaco, era "Individuare un area per la costituzione del Polo per l'Infanzia 0-6 anni ". Come spiega questo voltafaccia ai cittadini di Tione che le hanno conferito in modo così generoso il loro consenso elettorale anche sulla scorta del programma presentato?

Per PROGETTO COMUNE

Cons. Adriano Maraner



Tione di Trento, 24 ottobre 2010

APPUNTI IN RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA
DEL GRUPPO CONSILIARE "PROGETTO COMUNE"
presentata in data 28/10/2010 prot. 16626

- I bambini che usufruiscono dell'Asilo Nido per l'anno 2010/2011 sono 22, mentre quelli della Scuola Materna sono 109 suddivisi in 5 sezioni.
- I dati numerici ipotizzati per determinare il numero di bambini che frequenteranno Nido e Materna fanno riferimento al numero delle nascite desunto dall'ufficio anagrafe del Comune di Tione. Oltre a questo a far data dal 2003, anno in cui è partito il Nido, e per la Materna ancora prima, vi sono i dati storici relativi alle richieste di iscrizione dei due servizi, in base ai quali evidentemente è possibile stabilire quanto sia effettivamente aumentata la richiesta per fruire dei medesimi.
- Riguardo alle strutture esistenti mi pare siamo tutti concordi nel ritenere che la sede attuale che ospita l'asilo nido presenti notevoli carenze dal punto di vista funzionale e normativo e che per la medesima vada trovata una nuova collocazione.

Per la sede della Scuola Materna possiamo affermare che è una struttura perfettamente agibile, grazie agli interventi che si sono succeduti negli ultimi dieci anni, (testimonianza ne è data dal recente certificato di agibilità) e rispondente agli standard di legge specifici di settore. L'immobile dispone di spazi ancora liberi (sottotetto corpo sud e parte di quello a nord) atti all'utilizzo, senza pregiudicare la normale attività della Scuola Materna.

Prova ne è che il servizio istruzione della PAT ha ritenuto inammissibile la richiesta di finanziamento per il completamento dell'ultimo piano poiché gli attuali spazi sono stati giudicati idonei e più che sufficienti per lo svolgimento della normale attività didattica in relazione al numero delle sezioni attuali e prevedibili.

A fronte di tutto questo è nostra intenzione quindi procedere, fatte salve le risultanze tecniche progettuali a cui stiamo dando corso e all'iter burocratico da intraprendere, all'accorpamento Scuola Materna e Nido al fine di costituire un unico polo per l'infanzia 0-6 anni, nell'immobile che attualmente occupa la sola Scuola Materna.

- Ricordo che l'asilo Nido è stato aperto nel 2003 e da subito è stata dichiarata essere una soluzione provvisoria. Ad oggi (7 anni dopo) esiste solamente una proposta di variante del PRG ed un progetto di massima! Chiedo a Lei Consigliere Maraner: nella migliore delle ipotesi (approvazione definitiva della variante al PRG, espropri o acquisti, richieste di finanziamenti, bandi di gara, aste di aggiudicazione, lavori, collaudi, ecc.) quando crede possa essere pronta



questa struttura? 8-10 anni nella più ottimistica delle previsioni?

Riteniamo quindi prioritario dare una risposta più veloce a questa problematica e crediamo che la soluzione individuata sia sicuramente interessante, anche per i costi relativamente contenuti che la struttura richiede. Rimane comunque sempre aperta la possibilità di valutare nell'ottica di una programmazione futura, in accordo con altri comuni della busa, soluzioni unitarie che meglio si sposano con un intervento più ambizioso.

- Non riteniamo che la collocazione del servizio di Nido in un piano mansardato comporti particolari disagi, né rischi e pericoli specifici. Vorrei menzionare che la soluzione di un asilo nido posizionato oltre il piano terra è per le mie conoscenze abbastanza frequente. Per esempio il nido di Spiazzo (3° piano), quello di Volano (1° piano), quello di Rallo (1° piano) e per finire 5 Nidi a Trento: il Torrione (1° piano), il Petrarca piano terra e 1° piano), il Rodari (1° piano), il Roncafort (1° piano) e uno dei due Nidi di Cognola (3° piano).

Riguardo alle problematiche evidenziate dal Consigliere Maraner in relazione alla sicurezza e idoneità di un piano sottotetto, tengo a sottolineare che qualora vi fosse anche un cavillo che facesse dubitare gli organi preposti al rilascio delle necessarie autorizzazioni (in questo caso il servizio Vigili del Fuoco della PAT) della difficoltà nell'evacuazione in caso di incendio, gli stessi non esiterebbero a negare l'autorizzazione ad effettuare i lavori. Il problema della scarsa luminosità non esiste in quanto il piano, grazie alla notevole altezza all'imposta di copertura, è già dotato di finestre perimetrali e qualora non bastassero si potranno inserire delle finestre nella falda di copertura. Per alcune stanze il problema potrebbe essere l'inverso, in quanto vi è l'esigenza di approntare locali oscurati da adibire a stanze sonno.

L'accesso al piano sarà consentito, oltre che dalle scale, da un idoneo impianto di sollevamento, veloce e capiente tale da consentire l'accoglimento di genitori anche muniti di carrozzina o passeggino, come fra l'altro già positivamente sperimentato in asili nido simili.



- In conclusione respingiamo nel modo più assoluto il supposto voltafaccia che il Consigliere Maraner ci accolla nei confronti dei cittadini tionesi. Nelle nostre linee programmatiche si legge che intendiamo costituire un *“polo per l’infanzia 0-6 anni in un’area di nuova identificazione, attese le evidenti necessità in tale senso, sollecitate dalla popolazione”* (e non come sinteticamente, ed evidentemente volutamente, riportato nell’interpellanza). Mi pare palese che tali due aspetti escludano a priori l’area individuata dalla precedente Amministrazione.



Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 58/2010 dd. 10.11.2010

OGGETTO: Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2010 (5° provvedimento).

CB/cb

Il relatore riferisce che occorre provvedere, per sopravvenute esigenze, a nuove o maggiori spese ordinarie e straordinarie per l'esercizio corrente, alle quali non si può far fronte né con storni di fondi né con prelevamenti dal fondo di riserva, mentre contemporaneamente vi sono previsioni di spesa da rettificare in diminuzione;

Dato atto inoltre che si sono verificate maggiori o minori entrate all'interno di alcune risorse di bilancio;

Sulla base della proposta formulata dalla Giunta Comunale e della relazione dell'Ufficio di ragioneria comunale, il relatore fa presente che si rende necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio di competenza stesso:

	Euro
Le maggiori entrate (Allegato A) ammontano complessivamente a	485.725,00
Le minori spese (D) ammontano complessivamente a	3.100,00
TOTALE delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	488.825,00
Le maggiori spese (Allegato B) ammontano complessivamente a	436.873,00
Le minori entrate (Allegato C) ammontano complessivamente a	51.952,00
TOTALE delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	488.825,00

Dato atto che viene modificato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento relativo all'anno 2010 come da allegato E), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che con la presente deliberazione viene modificato anche il programma generale delle opere pubbliche allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012, approvato con deliberazione consiliare nr. 44/2009 dd. 29.12.2009, conformemente all'allegato F);

Dato atto altresì che con la presente deliberazione vengono modificati l'elenco delle "entrate e spese Una Tantum" per l'anno di competenza come da allegato G) ed il prospetto dell'utilizzo dei contributi di concessione e sanzioni urbanistiche in materia edilizia come da allegato H);

Considerato inoltre che vengono modificati nei termini finanziari previsti con il presente provvedimento i programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012 ed indicati a fianco di ciascun intervento di cui agli allegati B) e D);

Dato atto che si ritiene opportuno modificare la denominazione del capitolo di spesa 3684 – codice di bilancio 2080101 – come segue: "Acquisizione p.f. 750/1 in c.c. Preore per realizzazione tratto pista ciclabile e sottopassaggio ponte in loc. Sesena";

Vista l'urgenza di procedere per poter disporre a bilancio 2010 degli stanziamenti di spesa necessari ad affrontare le spese ordinarie e straordinarie urgenti;

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del relatore;

Vista la proposta di sistemazione del Bilancio di previsione di competenza per l'esercizio in corso, predisposta dalla Giunta Comunale;

Visto il T.U. approvato con D.P.G.R. 28.05.99 n.4/L;

Visto l'art.6 D.P.G.R. 27.10.99 n. 8/L;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 23.10.1998, n. 10;

Con voti: favorevoli **n. 16**, contrari **n. zero**, astenuti **n. 4** (Maraner, Oss, Pellegrini, Scandolari) su **n. 20** Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti;

delibera

1. Di introdurre, per i motivi sopra esposti, le *variazioni alle previsioni attive e passive* del bilancio per l'esercizio in corso, quali risultano dagli allegati A), B), C) e D), facenti parte integrante della presente deliberazione, nonché di approvare l'allegato E), quadro dimostrativo del finanziamento delle spese d'investimento relativo all'anno 2010, modificato come meglio specificato in premessa;

COMUNE DI TRENTO**PROSPETTO***delle maggiori entrate in confronto agli stanziamenti del Bilancio*

Risorsa	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni			Stanziamiento risultante in
		Risorsa	Maggiori entrate in	Risorsa (col. 6+8)	
1					
0	3	6	8	10	
	Avanzo di Amministrazione	€ 311.569,00	€ 14.571,00	€ 326.140,00	
1010010	Imposta comunale sugli immobili da attività di liquidazione ed accertamento anni precedenti	€ 13.120,00	€ 2.500,00	€ 15.620,00	
2020235	Fondo Perequativo	€ 1.450.070,00	€ 26.352,00	€ 1.476.422,00	
3020960	Proventi dalla gestione dei boschi	€ 163.000,00	€ 32.000,00	€ 195.000,00	
4031900	Trasferimenti sul Fondo per gli Investimenti Comunali	€ 377.030,00	€ 244.122,00	€ 621.152,00	
4031965	Trasferimenti in c/capitale finalizzati per funzioni nel settore sociale	€ 34.562,00	€ 8.180,00	€ 42.742,00	
4057200	Trasferimenti di capitale per concessioni edilizie	€ 375.000,00	€ 158.000,00	€ 533.000,00	
		€ 2.724.351,00	€ 485.725,00	€ 3.210.076,00	



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Giuseppe Stefanello)
Giuseppe Stefanello



COMUNE DI TRENTO**PROSPETTO**

delle nuove o maggiori spese in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Intervento	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza		Maggiori spese in conto		Stanziamento risultante in conto	
		Intervento	Intervento	Intervento	Intervento (col. 6+8)		
1	3	6	8	10			
1	1010103	€	176.050,00	€	6.000,00	€	182.050,00
1	1010801	€	207.000,00	€	900,00	€	207.900,00
1	1010811	€	22.128,00	€	26.208,00	€	48.336,00
3	1050102	€	31.400,00	€	3.000,00	€	34.400,00
3	1060203	€	30.184,00	€	9.815,00	€	39.999,00
2	1070205	€	19.000,00	€	3.000,00	€	22.000,00
4	1080103	€	71.550,00	€	7.500,00	€	79.050,00
4	1090503	€	41.515,00	€	7.000,00	€	48.515,00
2	1110203	€	87.000,00	€	3.000,00	€	90.000,00
1	2010501	€	228.000,00	€	283.000,00	€	511.000,00
3	2040107	€	15.000,00	€	4.000,00	€	19.000,00
3	2060307	€	45.000,00	€	31.850,00	€	76.850,00
2	2070206	€	20.000,00	€	15.000,00	€	35.000,00
4	2080101	€	1.022.500,00	€	20.000,00	€	1.042.500,00
3	2100305	€	-	€	3.400,00	€	3.400,00
3	2100405	€	16.000,00	€	5.700,00	€	21.700,00
3	2100407	€	40.000,00	€	7.500,00	€	47.500,00
	TOTALE	€	2.072.327,00	€	436.873,00	€	2.509.200,00



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Diego Viviani)

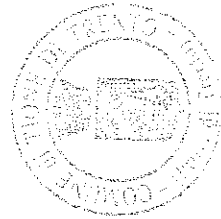
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Giuseppe Stefanelli)

Stefanelli



COMUNE DI TRENTO**PROSPETTO**delle **minori entrate** in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza	Minori entrate in conto	Stanziamento risultante in conto
Risorsa	Risorsa	Risorsa	Risorsa (col. 6-8)
1	6	8	10
2020260	341.668,00	40.000,00	301.668,00
3031020	11.000,00	9.000,00	2.000,00
4031965	42.742,00	2.952,00	39.790,00
TOTALE	€ 395.410,00	€ 51.952,00	€ 343.458,00



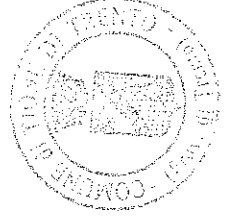
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Giuseppe Stefanelli)



COMUNE DI TRENTO**PROSPETTO**delle *minori spese* in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Programma		DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza	Minori spese presunte in conto	Stanziamento risultante in conto
	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento (col. 6-8)
	1	3	6	8	10
3	2060201	Acquisizione di beni immobili	€ 202.500,00	€ 3.100,00	€ 199.400,00
		TOTALE	€ 202.500,00	€ 3.100,00	€ 199.400,00


IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Giuseppe Stefanelli)



Quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento
Bilancio di previsione esercizio finanziario 2010

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSULI 11/2010

N. 58/2010 DD. 10-11-2010

Programma	Codice Intervento	Capitolo uscita	DENOMINAZIONE	IMPORTO SPESA	FINANZIARIA MUTUO	CONTRIBUTO PAZI TRASFERRIMENTI CASSA DEL PREP. INT. (Cap. 1120)	MULTIPLIM	AVANZO AMM	FINANZ. CONTRIB CONCESSIONI TRIP PARCHEGGIO	INVESTIMENTO FONDO (art. 111 P. 36/93) cap. 1121.06	INVESTIMENTO FONDO (art. 111 P. 36/93) Bndg. 2006-2010 cap. 1121.05	FINANZIARIA DIVERSI	NOTE
1	2010205	3020	Acquisto attrezzat. macchele pro granmi per uffici e servizi com.	€ 10.000,00						€ 10.000,00			
1	2010310	3990	Investimenti di somme eccedenti di cassa	€ 1.000.000,00								€ 1.000.000,00	CAP. 1400
1	2010501	3026	Manutenz. straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 120.000,00	€ 90.000,00						€ 17.000,00	€ 13.000,00	CAP. 1005 E CAP. 2117
1	2010501	3027	Sistemazione straordinaria immobili U.C. Tione	€ 31.000,00				€ 3.000,00				€ 28.000,00	Entrate Corr. U.C.
1	2010501	3090.10	Acquisto ex casa cantoniera Saone e terreno circostante	€ 283.000,00						€ 283.000,00			
1	2010501	3685.03	Spese straordinarie per le strade di uso civico di Tione U.C. Tione	€ 60.000,00						€ 18.000,00		€ 42.000,00	Entrate Corr. U.C.
1	2010501	3685.07	Sistemazione e messa in sicurezza scarpate strade forestali UC Tione	€ 12.000,00								€ 12.000,00	CAP. 1275/7000 Ent.Corr.U.C.5.000
1	2010501	3937	Sistemazione presa Lancia - U.C. Tione	€ 5.000,00								€ 5.000,00	Entrate Corr. U.C.
1	2010505	3095.21	Arredi Casa Comunale Saone	€ 55.000,00	€ 50.000,00					€ 5.000,00			CAP. 2110.06
1	2010506	3031	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche U.C. Tione	€ 10.000,00								€ 10.000,00	Entrate Corr. U.C.
1	2010606	3030	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali	€ 105.000,00						€ 105.000,00			
1	2030105	3252	Acquisto attrezzature per la gestione associata del servizio di vigilanza urbana	€ 39.700,00		€ 39.700,00							CAP. 1280
3	2040107	3245	Contributo straordinario Scuola Materna di Tione	€ 19.000,00				€ 15.000,00					
3	2040201	3250.03	Ampliamento edifici scolastici - 3° intervento	€ 2.004.882,00	€ 135.328,00	€ 1.741.580,00							CAP. 1122, 1121.04, 2041 E 2130
3	2040205	3251	Acquisto e manut.straord. attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 21.000,00					€ 5.000,00	€ 16.000,00			
3	2050105	3331	Acquisto attrezzat., arredi e materiale per Biblioteca com.	€ 10.000,00				€ 5.000,00		€ 5.000,00			
3	2050106	3330	Attività straordinario promosse dalla Biblioteca comunale	€ 10.000,00				€ 1.000,00		€ 9.000,00			
3	2050206	3357	Attività straordinario culturali e socio - ricreative	€ 30.000,00	€ 11.500,00			€ 11.500,00		€ 12.000,00		€ 6.500,00	CAP. 1191
3	2050207	3358	Contributi per attività culturali e socio ricreative e per le scuole	€ 30.000,00	€ 30.000,00			€ 30.000,00					



Quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento
Bilancio di previsione esercizio finanziario 2010

Programma	Capitale uscita	DENOMINAZIONE	IMPORTO SPESA	FINANZIARI MUTUO	CONTRIBUTO PATE RASFERIMENTI CASSA DEL TRENINO	EX.FIM (Cap 1120)	MULTIPLIM	FINANZIARI AVANZO AMM.	FINANZ CONTRIB CONCESS.FON TRIB ESENZ SPAZI PARCHIOGIO	FONDO INVESTIMENTO Budget 2011-2015 (art. 111 P. 36/95) cap. 1121.06	FONDO INVESTIMENTO Budget 2006-2010 (art. 111 P. 36/95) cap. 1121.05	FINANZIARI DIVERSI	NOTE
3	2050207	Contributo straordinario alla Banda Sociale di Tione per acquisto divise	€ 10.000,00					€ 10.000,00					
3	2060201	Acquisti e interventi di sistemazione impianti e attrezzature sportive	€ 26.900,00						€ 26.900,00				
3	2060201	Realizzazione cabina di trasformazione loc. Sesena	€ 22.500,00					€ 3.400,00	€ 16.600,00			€ 2.500,00	CAP. 1340
3	2060201	Ampliamento Centro Sportivo Sesena	€ 150.000,00									€ 150.000,00	CAP. 1110
3	2060207	Contributo parrocchia per campo sportivo	€ 8.500,00			€ 8.500,00							
3	2060307	Contributi straordinari per attività sportive	€ 28.100,00			€ 3.100,00		€ 25.000,00					
3	2060307	Contributi per lavori di realizzazione pista di atletica presso Sesena	€ 48.750,00						€ 48.750,00				
2	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 35.000,00			€ 15.000,00		€ 11.998,00			€ 8.002,00		
2	2070207	Contributi straordinari per la promozione turistica	€ 30.000,00					€ 30.000,00					
4	2080101	Acquisto aree in Piazza Centrale a Tione per sistemazione piazza e realizzazione parcheggi	€ 20.000,00						€ 20.000,00				
4	2080101	Arredo urbano, campo sportivo e strade frazione Saone	€ 100.000,00	€ 94.000,00							€ 6.000,00		CAP. 2080.07
4	2080101	Sistemazione Via Cengio - 2° lotto	€ 250.000,00				€ 250.000,00						CAP. 2080.08
4	2080101	Manutenzione straordinaria strade interne e marciapiedi	€ 80.000,00					€ 5.100,00	€ 70.018,00	€ 4.882,00			5.098 A.A. VINC.DA ONERI ESENZ.PARCH.
4	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 20.000,00	€ 20.000,00									CAP. 2078
4	2080101	Interventi sistemat. fontane ed aree circostanti abitati di Tione e Saone	€ 402.500,00		€ 257.740,00		€ 144.760,00						CAP. 1173 e CAP. 2081
4	2080101	Acquisizione terreno e realizzaz. parcheggi in Via Condino	€ 40.000,00					€ 40.000,00					40.000 A.A. VINC.DA ONERI ESENZ.PARCH.
4	2080101	Realizzazione svincolo accesso nord abitato di Tione	€ 50.000,00	€ 50.000,00									CAP. 2080.06
4	2080101	Acquisizione p.f. 750/1 in c.c. Prcone per realizzazione tratto pista ciclabile e sottopassaggio ponte loc. Sesena	€ 50.000,00						€ 50.000,00				
4	2080101	Manutenz.straord. strade esterne	€ 30.000,00	€ 30.000,00									CAP. 2080.30
4	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzatura cantiere comunale e manutenzione	€ 150.000,00				€ 140.000,00			€ 10.000,00			CAP. 2040



Programma	Capitolo uscita	DENOMINAZIONE	IMPORTO SPESA	FINANZIARIA MUTUO	CONTRIBUTO PATR. TRASFERIMENTI CASSA DEL TRENTINO	EX.FIN. (cap. 1120)	MULTI B.M.	FINANZIARIA AVANZO AMM.	FINANZ. CONTRIB. CONGRESSI E CONFERENZE	PARCHEGGIO	FONDO INVESTIMENTO (art. 111, P. 36/93) cap. 1121/06	FONDO INVESTIMENTO (art. 111, P. 36/93) Budget 2006-2010 (art. 111, P. 36/93) cap. 1121/05	FINANZIARIA DIVERSI	NOTE
4	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 30.000,00					€ 30.000,00						
4	2090307	Contributo straordinario V.V.F. di Tione di Trento	€ 25.000,00					€ 25.000,00						
4	2090406	Verifica allacciamenti privati alla fognatura comunale	€ 50.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00									CAP. 1140 e CAP. 2032
4	2090501	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale per Tione e Saone	€ 90.180,00		€ 16.240,00				€ 16.182,00		€ 53.270,00	€ 4.488,00		Cap. 1144 *
4	2090501	Progetto formazione raccolta differenziata rifiuti	€ 29.400,00		€ 24.990,00							€ 4.410,00		CAP. 1171
4	2090601	Interventi di somma urgenza per sistemazione danni derivanti da calamità pubbliche	€ 165.000,00		€ 162.000,00			€ 1.000,00			€ 2.000,00			CAP. 1199
4	2090605	Lavori e attrezzature parchi gioco e giardini	€ 13.000,00			€ 8.450,00			€ 4.550,00					
3	2100101	Accorpamento polo dell'infanzia asilo/nido integrati mediante permuta di parte della p.ed. 1538/2 con parte della p.ed. 1665 C.C. Tione 1°	€ 150.000,00										€ 150.000,00	CAP. 1100
3	2100107	Contributo straordinario per animazione estiva per minori	€ 16.000,00					€ 16.000,00						
3	2100305	Attredi Centro anziani e diurno	€ 3.400,00		€ 3.060,00	€ 340,00								
3	2100405	Acquisto arredi per centro giovani loc. Pajlin	€ 21.700,00		€ 20.490,00	€ 580,00						€ 630,00		CAP. 1145
3	2100407	Contributo straordinario per i paesi sottosviluppati e le emergenze umanitarie	€ 10.000,00					€ 10.000,00						
3	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 30.000,00					€ 25.124,00					€ 4.876,00	CAP. 1350
3	2100407	Contributo straordinario per realizzazione ricerca del Servizio Igiene e Sanità Pubblica	€ 7.500,00				€ 30,00				€ 7.470,00			
2	2110809	Conferimento capitale GEAS SpA	€ 52.900,00										€ 52.900,00	CAP. 1353
TOTALE EURO			€ 6.101.912,00	€ 479.328,00	€ 2.305.800,00	€ 40.000,00	€ 662.734,00	€ 268.122,00	€ 288.000,00	€ 540.622,00	€ 40.530,00	€ 1.476.776,00		

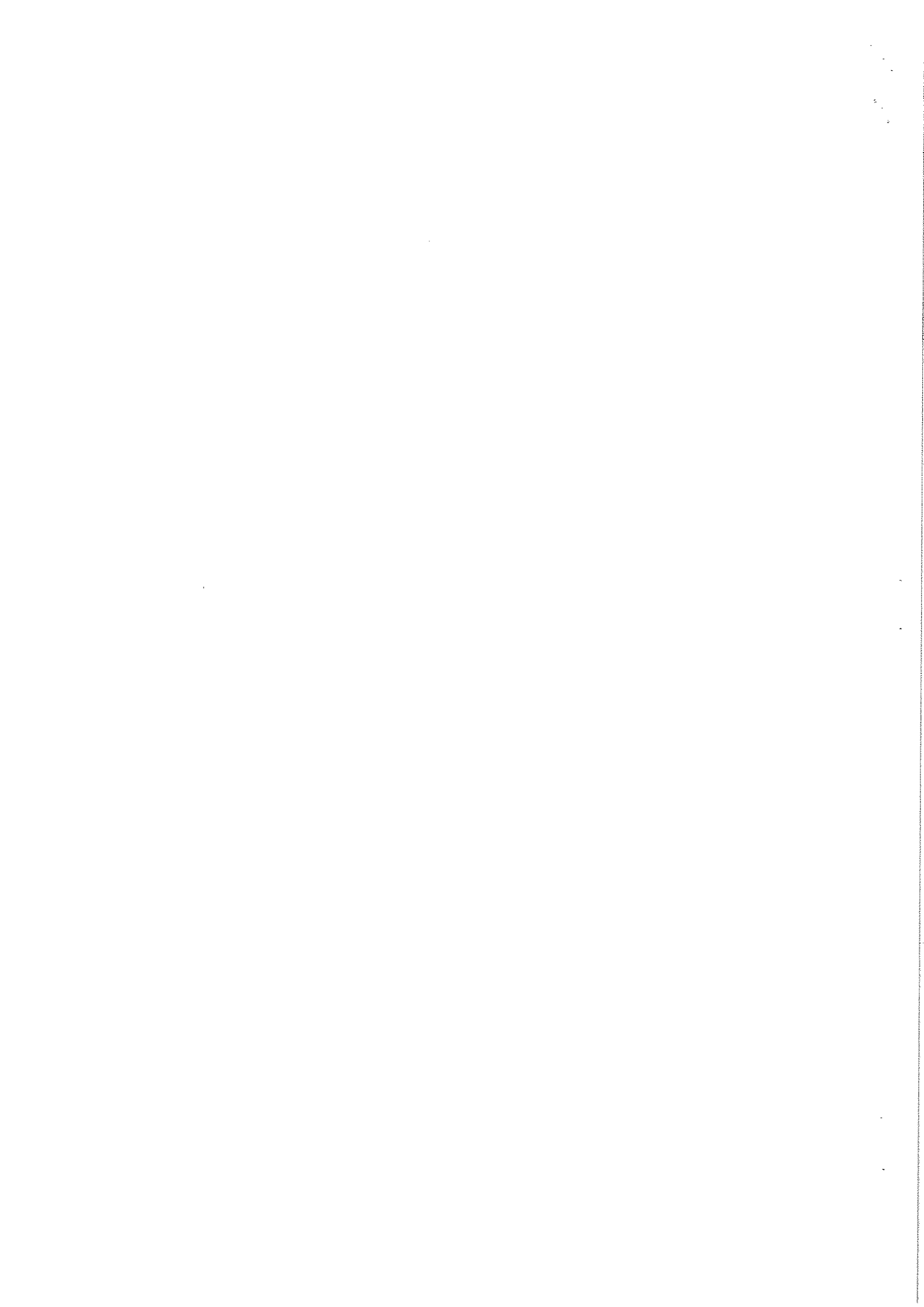
* Il contributo concesso dalla PAT - Agenzia del Lavoro è destinato al finanziamento del progetto Azione 10/2010 - manutenzione aree montane, la cui spesa viene impegnata al cap. 3652/2009 ("Interventi a sostegno delle famiglie"), capitolo già finanziato nell'esercizio 2009 con Avanzo di amministrazione e Fondo Investimenti-Budget 2006/2010. Pertanto il contributo di cui sopra, pari ad € 16.240,00, viene contabilizzato nell'esercizio 2010 a parziale finanziamento del capitolo 3550.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Diego Viviani



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giuseppe Stefanelli
Pagina 3 di 3



PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2010-2012

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Previsioni per triennio 2010-2012

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
OPERE PUBBLICHE		
Acquisto ex casa cantoniera Saone e terreno circostante	€ 283.000,00	€ 283.000,00
Sistemazione presa Lanciada - Usi Civici Tione	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Arredi Casa comunale Saone	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Acquisto attrezzature per la gestione associata del servizio di vigilanza urbana	€ 39.700,00	€ 39.700,00
Ampliamento edifici scolastici - 3° intervento	€ 2.004.882,00	€ 2.004.882,00
Realizzazione cabina di trasformazione loc. Sesena	€ 22.500,00	€ 22.500,00
Ampliamento Centro Sportivo Sesena	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Acquisto aree in Piazza Centrale a Tione per sistemazione piazza e realizzazione parcheggi	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Sistemazione Via Cenglo - 2° lotto	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Interventi di sistemazione fontane nei centri abitati di Tione e Saone	€ 402.500,00	€ 402.500,00
Acquisizione terreno e realizzazione parcheggi in Via Condino	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Realizzazione svincolo accesso nord abitato di Tione	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Acquisizione p.f. 750/1 in C.C. Preore per realizzazione tratto pista ciclabile e sottopassaggio ponte loc. Sesena	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Verifica allacciamenti privati alla fognatura comunale	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Progetto formazione raccolta differenziata rifiuti	€ 29.400,00	€ 29.400,00
Accorpamento polo dell'infanzia asilo/asilo nido integrati mediante permuta di parte della p.ed. 1538/2 con parte della p.ed. 1665 C.C. Tione 1°	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Acquisizione terreno per realizzazione nuova Scuola Materna ed Asilo Nido	€ -	€ -
Arredi centro anziani e centro diurno	€ 3.400,00	€ 3.400,00
Acquisto arredi per centro giovani loc. Polin	€ 21.700,00	€ 21.700,00

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 58/2010 del 26.04.2010



IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Dotti Diego



PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2010-2012

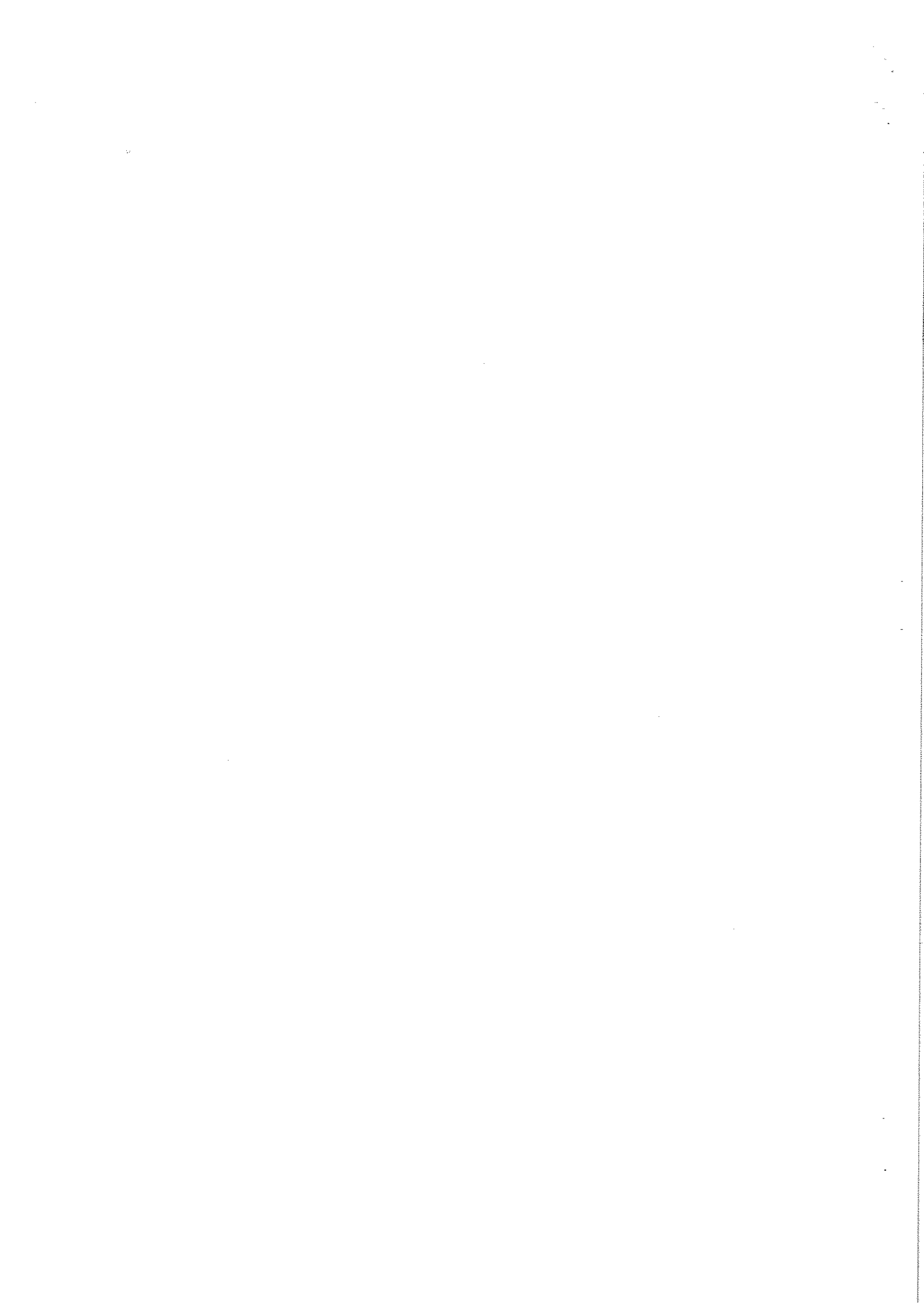
SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Conferimento di capitale GEAS SpA	€	52.900,00	€	52.900,00
Completamento lavori di ampliamento e sistemazione edificio scolastico e pertinenze	€	1.500.000,00		
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI				
vedere elenco allegato				

Altre opere ipotizzate, ma per cui non è stimabile al momento, in modo preciso, la spesa relativa:

Interventi di arredo urbano e illuminazione pubblica - ipotesi di spesa € 700.000,00



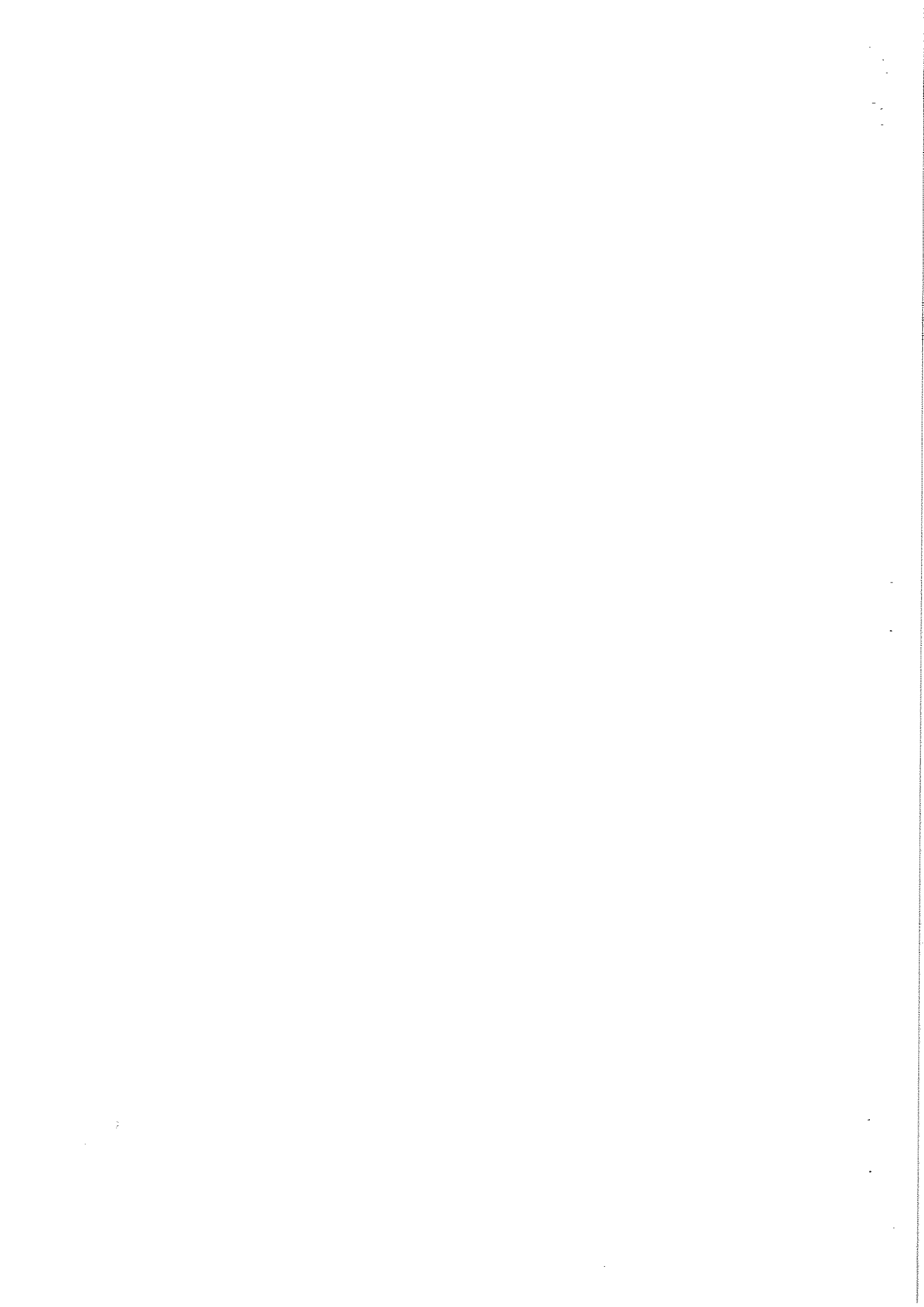
PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2010-2012

SCHEDA 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

Agg. 5^a var. 2010

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 36.600,00	€ -	€ -	€ 36.600,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge suddivise come segue:				
2A	Fondo Investimenti Comunali (Budget), compreso ex F.I.M.	€ 343.960,00	€ -	€ -	€ 343.960,00
2B	Fondo di Riserva per gli Investimenti Comunali	€ 382.400,00	€ -	€ -	€ 382.400,00
2C	Fondo per le Opere di Interesse Provinciale	€ 1.359.180,00	€ -	€ -	€ 1.359.180,00
2D	Leggi di settore				
2E	DOCUP	€ 346.280,00	€ -	€ -	€ 346.280,00
2F	Altro (Trasferimenti da BIM e SET, contrib. PAT per vigilanza urbana)	€ 95.100,00	€ -	€ -	€ 95.100,00
	Totale 2	€ 2.526.920,00	€ -	€ -	€ 2.526.920,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 768.062,00	€ -	€ -	€ 768.062,00



PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2010-2012

SCHEDA 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

4	Stanziamenti di Bilancio (Avanzo di Amministrazione)	€ 43.400,00	€	-	€	-	€	43.400,00
5	Altro (trasferimenti dallo Stato)	€ 300.000,00	€	-	€	-	€	300.000,00
5A	Contributi a fondo perduto BIM	€	-	€	-	€	-	-
5B	entrate correnti e straordinarie uso civico	€ 5.000,00	€	-	€	-	€	5.000,00
5C	Trasferimenti da Enti Consorzio Servizio di Vigilanza Boschiva	€	-	€	-	€	-	-
	Totale 5	€ 305.000,00	€	-	€	-	€	305.000,00

Si specifica che le disponibilità finanziarie evidenziate nella presente scheda riguardano le spese previste dalla scheda nr. 1. Altre disponibilità finanziarie sono evidenziate nella scheda relativa alle opere di manutenzione straordinaria/formiture/opere minori. Il totale delle disponibilità è quello che risulta da questa scheda e da quella successiva predetta, e che viene pure riportato nel quadro dimostrativo del finanziamento delle opere di investimento, allegato.



PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2010-2012

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

tipologia intervento	categoria opera	Codifica per categoria e per programma RPP	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma		
							Disponibilità finanziarie	Anno temporale di validità del Programma	
								Anno 2010	2011
01	1	4	5	Realizzazione svincolo accesso nord abitato di Tione	da ottenere dopo progettazione	€ 50.000,00	€ 50.000,00	/	/
01	1	4	1	Acquisizione terreno e realizzazione parcheggi in Via Condino	in attesa di ultimazione procedure d'esproprio	€ 40.000,00	€ 40.000,00	/	/
01	1	4	2	Acquisizione p.f. 750/1 in C.C. Preore per realizzazione tratto pista ciclabile e sottopassaggio ponte loc. Sesena	da ottenere dopo progettazione	€ 50.000,00	€ 50.000,00	/	/
01	1	4	3	Acquisto aree in Piazza Centrale a Tione per sistemazione piazza e realizzazione parcheggi	da ottenere dopo progettazione	€ 20.000,00	€ 20.000,00	/	/
08	1	4	4	Sistemazione Via Cengio - 2° lotto	approvato progetto preliminare	€ 250.000,00	€ 250.000,00	/	/
01	4	3	1	Realizzazione cabina di trasformazione loc. Sesena	progetto definitivo	€ 22.500,00	€ 22.500,00	/	/

5/12



PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2010-2012

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

09	11	3	1	Ampliamento Centro Sportivo Sesena	da ottenere dopo progettazione	2012	€ 150.000,00	€ 150.000,00	/	/
99	14	1	1	Acquisto attrezzature per la gestione associata del servizio di vigilanza urbana		2010	€ 39.700,00	€ 39.700,00	/	/
04	16	1	2	Sistemazione presa Lanciada - Usi Civici Tione	in corso di acquisizione	2011	€ 5.000,00	€ 5.000,00	/	/
05	16	4	1	Interventi di sistemazione fontane nei centri abitati di Tione e Saone	da ottenere dopo progettazione	2012	€ 402.500,00	€ 402.500,00	/	/
99	16	4	3	Verifica allacciamenti privati alla fognatura comunale		2013	€ 50.000,00	€ 50.000,00	/	/
09	17	3	1	Ampliamento edifici scolastici - 3° intervento	progetto definitivo	2012	€ 2.004.882,00	€ 2.004.882,00	/	/
09	17	3	2	Accorpamento polo dell'infanzia asilo/asilo nido integrati mediante permuta di parte della p.ed. 1538/2 con parte della p.ed. 1665 C.C. Tione 1°	da ottenere dopo progettazione	2012	€ 150.000,00	€ 150.000,00	/	/
99	23	2	1	Conferimento di capitale GEAS SpA		2010	€ 52.900,00	€ 52.900,00	/	/
99	99	1	3	Arredi Casa comunale Saone		2010	€ 55.000,00	€ 55.000,00	/	/
99	99	4	1	Progetto formazione raccolta differenziata rifiuti		2010	€ 29.400,00	€ 29.400,00	/	/
99	99	3	2	Acquisto arredi per centro giovani loc. Polin		2010	€ 21.700,00	€ 21.700,00	/	/
99	99	3	5	Arredi centro anziani e centro diurno		2010	€ 3.400,00	€ 3.400,00	/	/
99	99	1	4	Acquisto ex casa cantoniera Saone e terreno circostante		2010	€ 283.000,00	€ 283.000,00	/	/



**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2010-2012**

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

Si specifica che la Giunta Comunale potrà derogare alle priorità fissate dal Consiglio secondo i criteri previsti nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17/05/2002 e cioè per i seguenti motivi:

- sopravvenuta disponibilità finanziaria rispetto ad altri interventi
- sopravvenute ragioni di urgenza
- motivate esigenze di razionalità nell'esecuzione dei lavori, quali ad esempio la viabilità e le opere fognarie o acquedottistiche quando le stesse richiedono unicità di intervento.

7/12

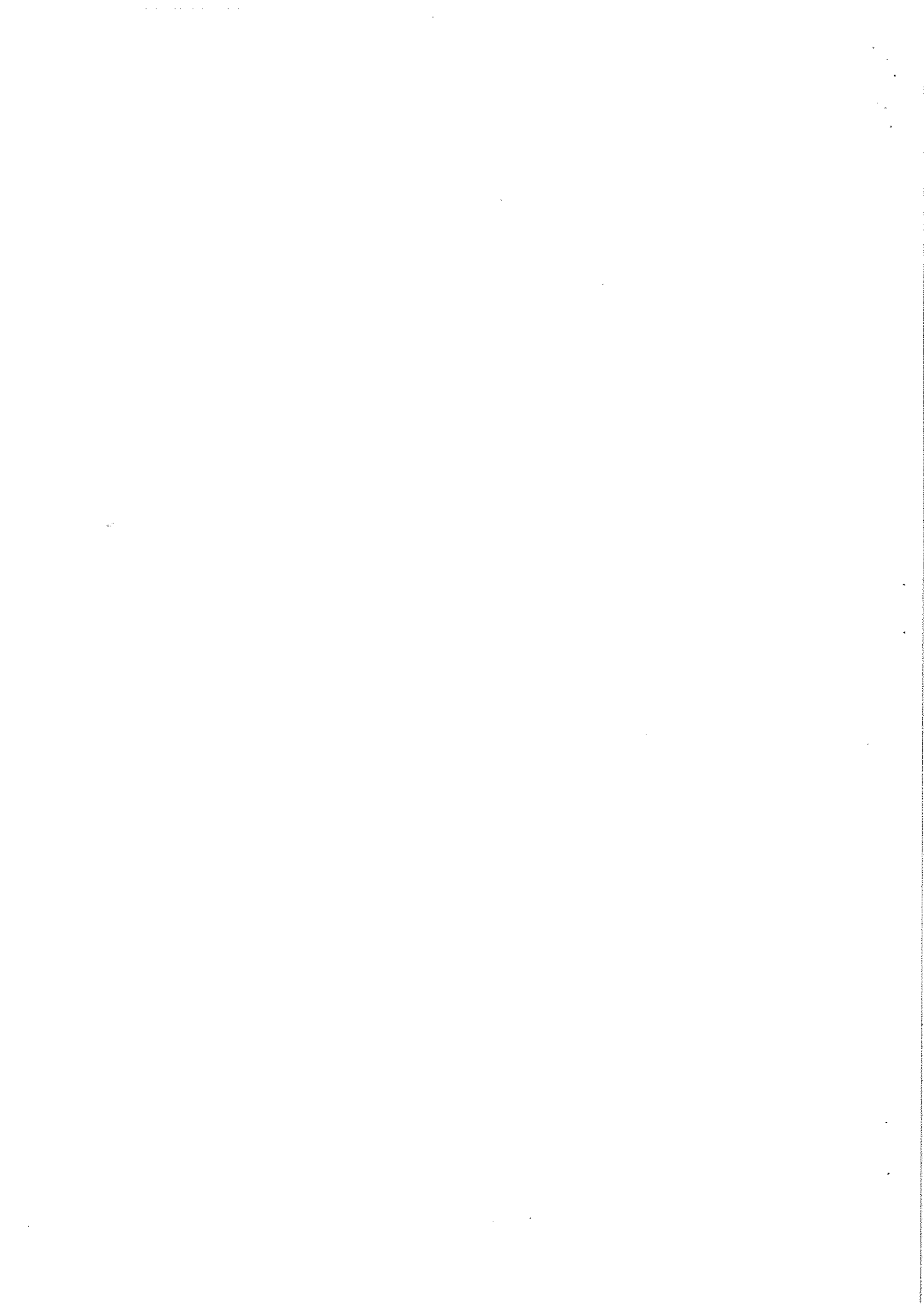


PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2010-2012

SCHEDA 3

Progr. pluriennale delle O.P.:
parte II: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

tipologia intervento	Codifica per categoria e per programma RPP (*)	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma		
							2010	2011	2012
08	17	3	Completamento lavori di ampliamento e sistemazione edificio scolastico e pertinenze	da ottenere dopo progettazione	2013	€ 1.500.000,00	/	€ 1.500.000,00	/
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità



**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE - ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI
ANNO 2010**

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2010	2010205	Acquisto attrezzature, macchine, programmi per uffici e servizi comunali	€ 10.000,00				€ 10.000,00
2010	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili Comunali	€ 120.000,00				€ 120.000,00
2010	2010501	Sistemazione straordinaria immobili U.C. Tione	€ 31.000,00	€ 3.000,00			€ 28.000,00
2010	2010501	Spese straordinarie per le strade di uso civico di Tione - UC Tione	€ 60.000,00				€ 60.000,00
2010	2010501	Sistemazione e messa in sicurezza scarpate strade forestali UC Tione	€ 12.000,00				€ 12.000,00
2010	2010506	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche U.C. Tione	€ 10.000,00				€ 10.000,00
2010	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali	€ 105.000,00				€ 105.000,00
2010	2040205	Acquisti e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi per Istituto Comprensivo	€ 21.000,00				€ 21.000,00
2010	2050105	Acquisti arredi, attrezzature e materiale per Biblioteca comunale	€ 10.000,00	€ 5.000,00			€ 5.000,00
2010	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 10.000,00	€ 1.000,00			€ 9.000,00
2010	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 30.000,00	€ 11.500,00			€ 18.500,00
2010	2060201	Acquisti ed interventi di sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 26.900,00				€ 26.900,00
2010	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 35.000,00	€ 11.998,00	€ 15.000,00		€ 8.002,00
2010	2080101	Arredo urbano, campo sportivo e strade frazione Saone	€ 100.000,00				€ 100.000,00
2010	2080101	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 80.000,00	€ 5.100,00			€ 74.900,00
2010	2080101	Interventi arredo urbano e aree limifrofe all'abitato	€ 20.000,00				€ 20.000,00

9/12



**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE - ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI
ANNO 2010**

2010	2080101	Manutenzione straordinaria strade esterne	€ 30.000,00				€ 30.000,00
2010	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature per cantiere comunale e manutenzione	€ 150.000,00				€ 150.000,00
2010	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 30.000,00				€ 30.000,00
2010	2090501	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale	€ 90.180,00	€ 16.240,00			€ 73.940,00
2010	2090601	Interventi di somma urgenza per sistemazione danni derivanti da calamità pubbliche	€ 165.000,00	€ 162.000,00	€ 1.000,00		€ 2.000,00
2010	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 13.000,00			€ 8.450,00	€ 4.550,00
2010	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 30.000,00		€ 25.124,00		€ 4.876,00
Totali			€ 1.189.080,00	€ 178.240,00	€ 63.722,00	€ 23.450,00	€ 923.668,00

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI
ANNO 2011**

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTR0
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	FONDO INVESTIMENTI	
2011	2010205	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2011	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 12.000,00			€ 12.000,00	
2011	2010501	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2011	2010501	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2011	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici OO.PP.	€ 6.000,00			€ 6.000,00	
2011	2040205	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2011	2050105	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
2011	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
2011	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2011	2060201	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2011	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2011	2080101	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 24.000,00			€ 24.000,00	
2011	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2011	2080101	Manutenzione straordinaria strade esterne	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2011	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2011	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2011	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2011	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
Totali			€ 199.000,00		€	€ 199.000,00	

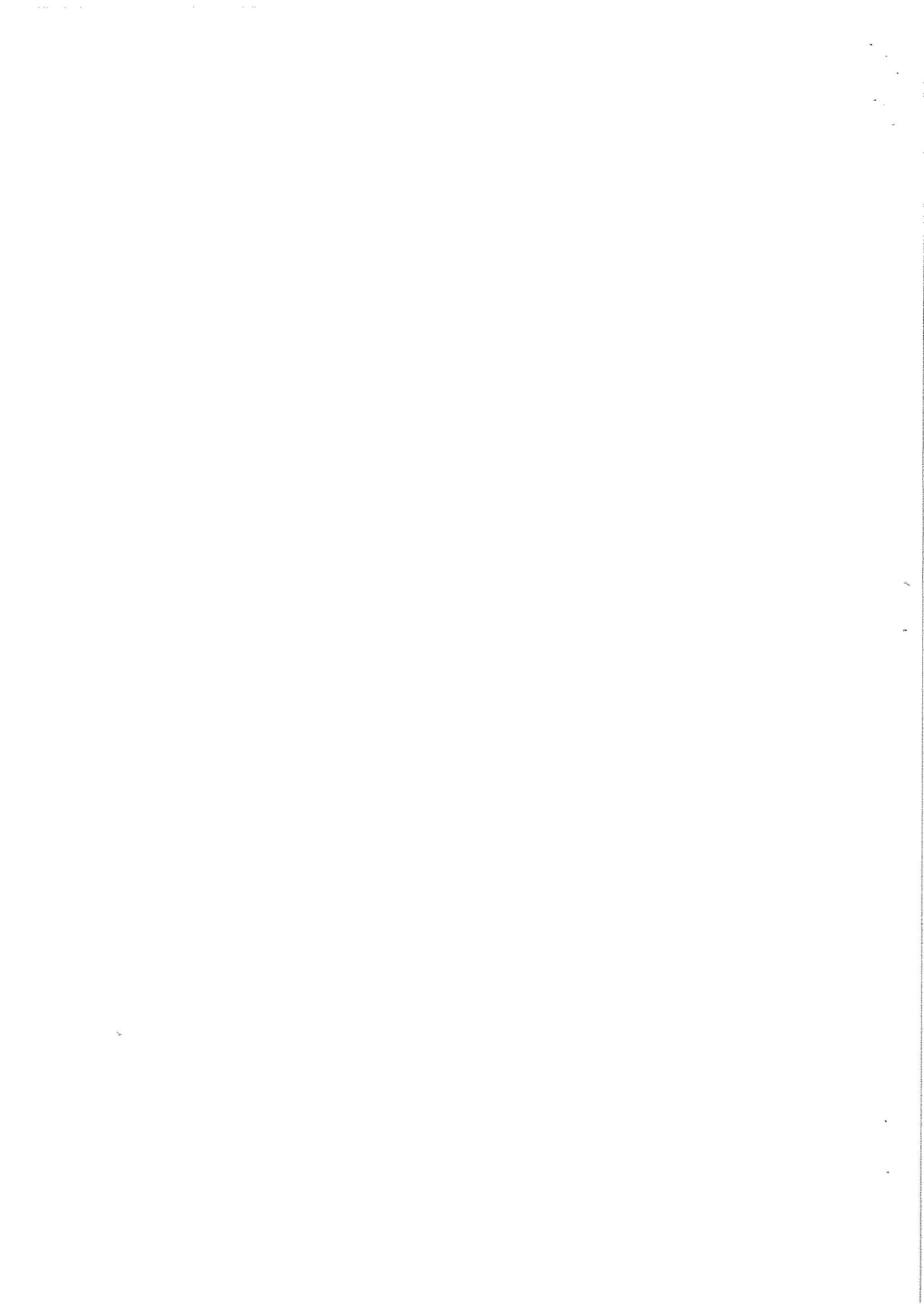
11/12



**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI
ANNO 2012**

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	FONDO INVESTIMENTI	
2012	2010205	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2012	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 12.000,00			€ 12.000,00	
2012	2010501	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2012	2010501	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2012	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici OO.PP.	€ 6.000,00			€ 6.000,00	
2012	2040205	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2012	2050105	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
2012	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
2012	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2012	2060201	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2012	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2012	2080101	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 24.000,00			€ 24.000,00	
2012	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2012	2080101	Manutenzione straordinaria strade esterne	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2012	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2012	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2012	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2012	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
Totali			€ 199.000,00		€ -	€ 199.000,00	

12/12





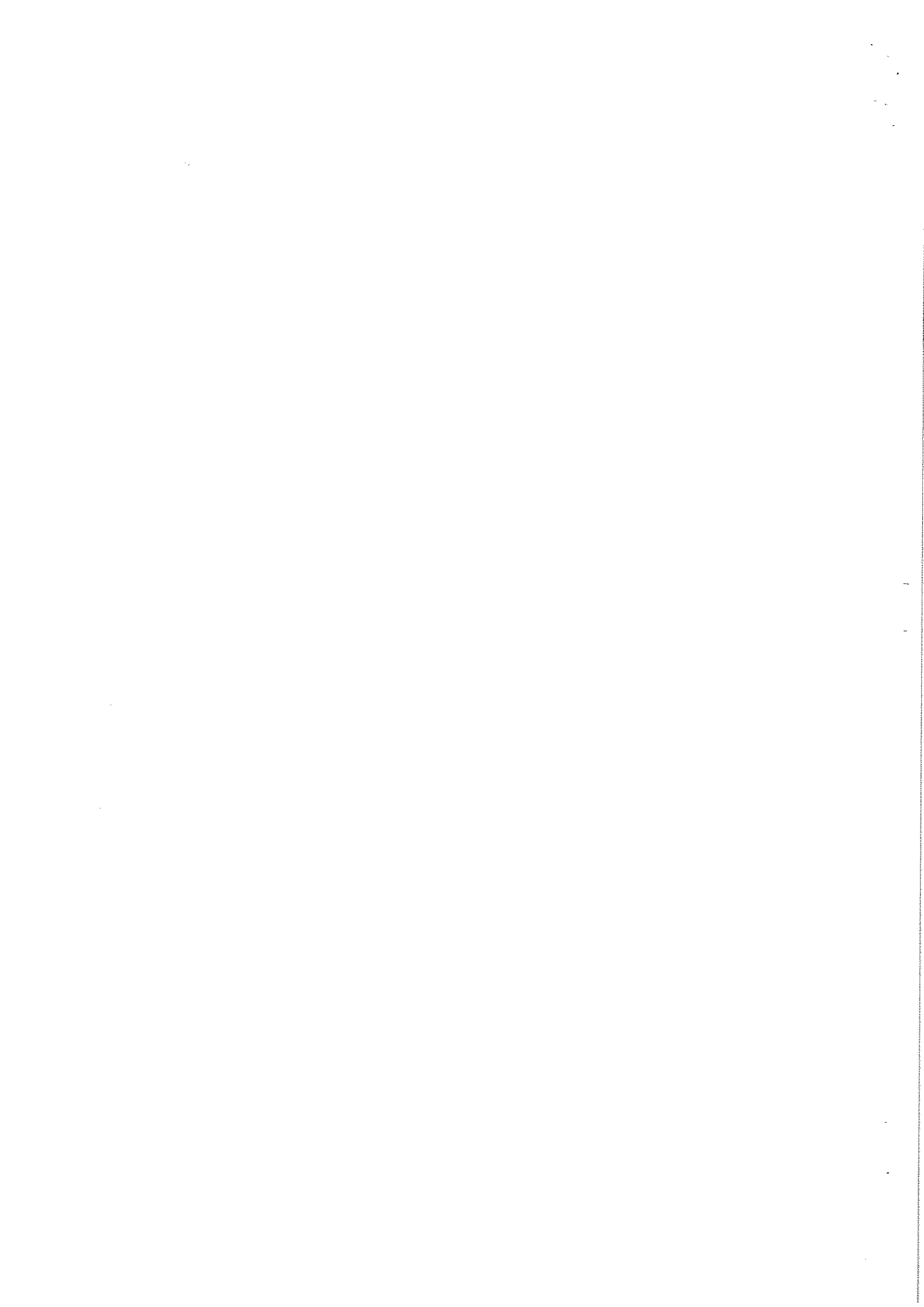
ELENCO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
"una tantum"

CODICE	CAP.	DENOMINAZIONE	IMPORTO
ENTRATE (COMPRESSE NEL TITOLO 2° E 3°)			
2020235	144	Trasferimento Provincia per Fondo perequativo straordinario art. 6 co. 6 L.P. 36/93 (Parziale Una Tantum)	€ 59.400,00
2050535	267	Compartecipazione dei Comuni di Bolbeno e Zuclò alla spesa per il trasporto scolastico - Una Tantum	€ 1.000,00
3010665	360	Quote di partecipazione degli utenti al trasporto scolastico - Una Tantum	€ 3.500,00
3041105	745	Dividendi azioni Primiero Energia - parziale Una Tantum	€ 20.988,00
3051325	740	Rimborso quota a carico enti Consorzio-Servizio Vigilanza Boschiva per anticipazioni TFR - Una Tantum (v. cap. 460/sp.)	€ 11.000,00
<i>Totale</i>			€ 95.888,00
SPESE (COMPRESSE NEL TITOLO 1°)			
1010102	45	Spese per elezioni amministrative - Una Tantum	€ 2.400,00
1010103	46	Prestazioni di servizi per elezioni amministrative comunali - Una Tantum	€ 4.000,00
1010203	300	Spese per liti e per atti a difesa delle ragioni del Comune - parziale Una Tantum	€ 14.571,00
1010301	66	Retribuzioni al personale servizio economico-finanziario (parziale per spese sostituzione maternità Apolloni)	€ 14.844,00
1010301	67	Contributi previdenziali ed assistenziali c/ente - pers. Servizio economico-finanziario (parziale per spese sostituzione maternità Apolloni)	€ 6.210,00
1010307	68	IRAP su retribuzioni pers. Servizio economico-finanziario (parziale per spese sostituzione maternità Apolloni)	€ 1.261,00
1010501	460	Anticipazione integrazione trattamento di fine servizio - personale custode forestale - Una Tantum	€ 11.000,00
1010505	523	Quota anticipazione TFR custodi forestali a carico UC Tione - Una Tantum - giro interno	€ 2.340,00
1010601	310	Retribuzioni a personale Ufficio Tecnico (parziale per spese sostituzione maternità Berghi)	€ 5.670,00
1010601	311	Contributi previdenziali ed assistenziali c/ente - pers. Ufficio Tecnico (parziale per spese sostituzione maternità Berghi)	€ 4.116,00
1010607	312	IRAP su retribuzioni personale Ufficio Tecnico (parziale per sostituzione maternità Berghi)	€ 416,00
1010701	370	Retribuzioni al personale ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico (parziale per sostituzione maternità Bondi)	€ 10.739,00
1010701	371	Contributi previdenziali ed assistenziali personale ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico (parziale per sostituzione maternità Bondi)	€ 6.675,00

1010707	372	IRAP su retibuzioni personale ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico (parziale per sostituzione maternità Bondi)	€ 913,00
1010801	47	Compensi al personale per lavoro straordinario per elezioni amministrative comunali - Una Tantum	€ 8.600,00
1010801	2745	Trattamento di fine rapporto - Una Tantum	€ 14.000,00
1010801	2746	Anticipazione integrazione trattamento di fine servizio - Una Tantum	€ 17.500,00
1030101	81	Retribuzioni al personale servizio polizia locale (parziale per sostituzione maternità Cornella)	€ 4.504,00
1030101	82	Contributi previdenziali ed assistenziali c/ente personale servizio polizia locale (parziale per sostituzione maternità Cornella)	€ 3.188,00
1030107	83	IRAP su retibuzioni personale servizio polizia locale (parziale per sostituzione maternità Cornella)	€ 299,00
1040203	952	Spese per trasporto scolastico - Una Tantum	€ 12.000,00
1050203	1310	Attività culturali e ricreative - Una Tantum	€ 2.000,00
1070203	2530	Attività per la promozione turistica - Una Tantum	€ 3.000,00
1090103	1380.01	Variante agli strumenti di programmazione urbanistica - Una Tantum	€ 5.000,00
1090108	1400	Rimborso contributi per rilascio concessioni di edificare - Una Tantum	€ 1.000,00
		<i>Totale</i>	€ 156.246,00

La differenza di € 60.358,00 è finanziata con Avanzo di amministrazione per € 58.018,00

(€ 2.340,00 finanziati con entrate correnti)



Agg. 5^a var.

BILANCIO DI PREVISIONE 2010



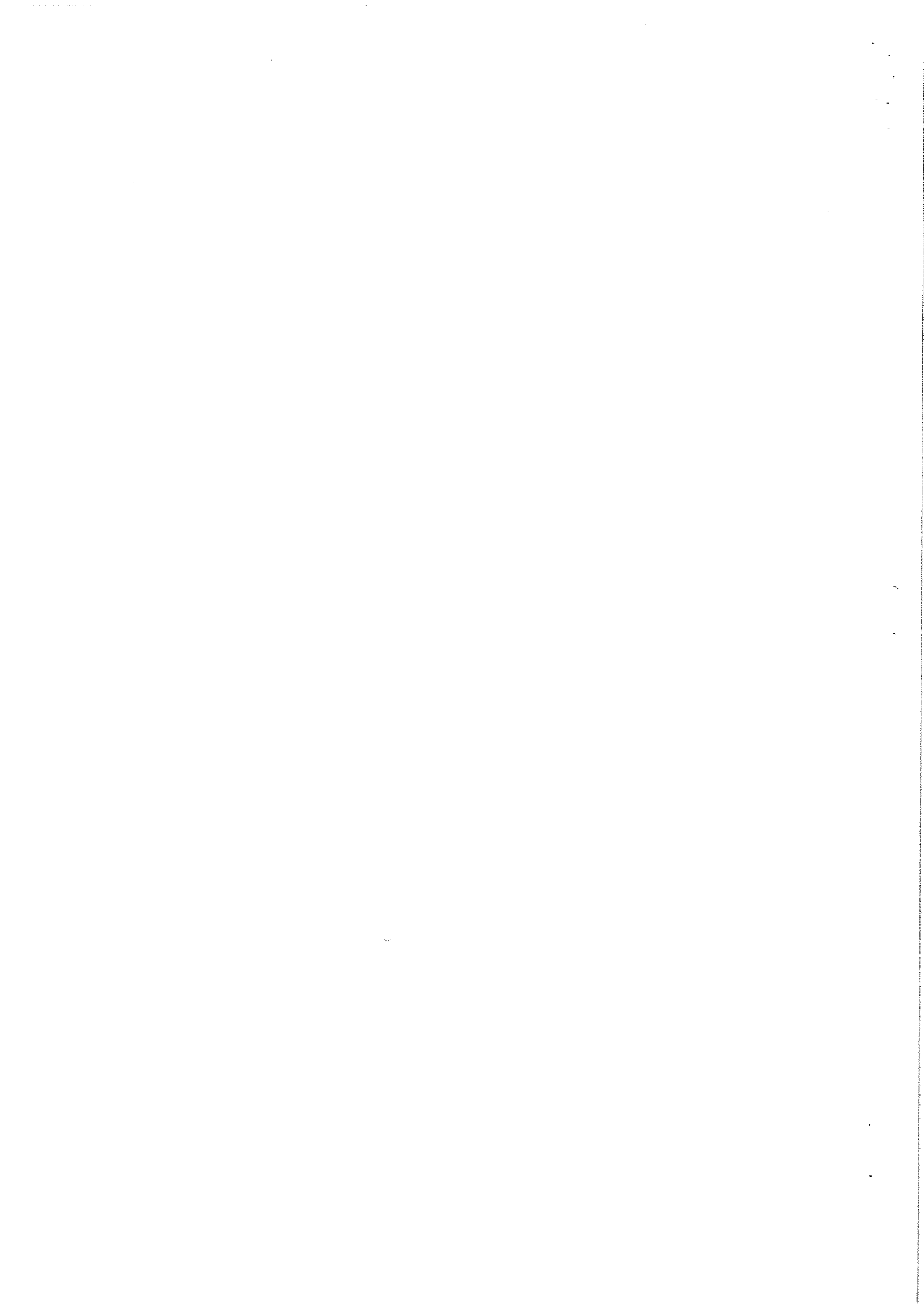
IL SEGRETARIO GENERALE
P. Vignani
Diogo

Entrate per CONTRIBUTI DI CONCESSIONE e SANZIONI URBANISTICHE in materia edilizia

Cap. 1220.01 (4052700)	€	528.000,00
Cap. 1221 (4052705)	€	15.000,00
	€	543.000,00

Capitoli di spesa di parte corrente finanziati con contributi di concessione e sanzioni urbanistiche

Progr.	Cap.	Intervento	descrizione	Spesa
1	145	1010203	Manutenzione ordinaria degli stabili e relativi impianti adibiti a sede di uffici e servizi generali	€ 25.000,00
1	156	1010203	Prestazioni varie relative agli uffici comunali e servizi generali	€ 39.000,00
1	485	1010502	Acquisti vari per amministrazione stabili UC Tione	€ 1.000,00
1	490	1010502	Acquisti per manutenzione ordinaria di immobili patrimoniali e relativi impianti	€ 45.000,00
1	481	1010503	Servizi vari per amministrazione proprietà boschiva	€ 6.000,00
1	491	1010503	Manutenzione ordinaria immobili patrimoniali e relativi impianti	€ 48.000,00
3	950	1040202	Acquisto beni per manutenzione scuole elementari e direzione didattica (Istituto Comprensivo)	€ 14.000,00
3	951	1040203	Prestazioni e servizi vari per manutenzione Scuole Elementari e Dir. Didattica (Istituto Comprensivo)	€ 9.000,00
3	1035	1040302	Acquisto beni per manutenzione scuole medie (Istituto Comprensivo)	€ 13.500,00
3	1036	1040303	Prestazioni e servizi vari per manutenzione scuole medie (Istituto Comprensivo)	€ 12.000,00
3	1980	1060203	Spese diverse per la manutenzione degli impianti sportivi	€ 6.000,00
4	2203	1080102	Acquisti vari per cantiere e manutenzione ordinaria magazzino comunale	€ 10.000,00



4	2205	1080102	Acquisti per manutenzione ordinaria di strade interne vie e piazze	€	8.000,00
4	2225	1080102	Acquisti per manutenzione ordinaria strade comunali esterne	€	3.500,00
4	2204	1080103	Prestazioni e servizi vari per cantiere comunale	€	1.000,00
4	861	1090302	Acquisti per manutenzione ordinaria immobili e relativi impianti adibiti al servizio antincendi	€	6.000,00
4	1680	1090403	Manutenzione ordinaria dell'acquedotto e delle fontane e relativi consumi	€	500,00
4	1740	1090403	Manutenzione ordinaria delle opere di fognatura o dell'impianto biologico, collettori ecc. ed oneri per concessioni attraversamenti fognari - servizio rilevante ai fini IVA	€	500,00
4	1950	1090602	Acquisti e spese varie per manutenzione giardini, parchi, passeggiate pubbliche, alberature stradali ecc.	€	7.000,00
4	1951	1090603	Manutenzione ordinaria di parchi, giardini, aiuole	€	2.000,00
4	2120	1100403	Spese gestione Centro Anziani	€	3.000,00
Utilizzati per parte corrente				€	260.000,00

Utilizzati per parte straordinaria

€ 283.000,00

Totale Oneri e sanzioni 2010

€ 543.000,00



Consiglio Comunale del 10.11.2010

Punto n°5 Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio finanziario del 2010

Il 5° provvedimento di variazione del Bilancio,quinto ripeto a testimonianza della difficoltà per chiunque di programmare linearmente la parte economica dell'azione amministrativa presenta delle maggiori entrate per € 485.725 che si compongono di varie risorse: avanzo di amministrazione,proventi da accertamento sull'ICI ,trasferimenti dal fondo perequativo della PAT, proventi da vendita legname e un grosso incremento dei contributi di concessione,queste risorse vengono ripartite nei vari capitoli di spesa .Verifichiamo anche che vengono finanziati e conclusi dei progetti nel settore sociale che sono stati iniziati ancora dalla precedente amministrazione,il tutto verificato dagli uffici preposti e dal revisore Dott.Bolza. La voce del prospetto che balza agli occhi ,anche perchè rappresenta più del 40% del totale delle risorse è il trasferimento dal fondo investimenti comunali di € 204.000 che sommati ad altre risorse spostate e reperite da altri capitoli compongono la somma finale di € 283.000 che serviranno alla nostra amministrazione per l'acquisto della Casa cantoniera di Saone dalla società Patrimonio del Trentino spa, è una cifra importante ed è un progetto importante in considerazione anche del fatto che è stato contestualmente (settembre 2010) chiesto un cambio di destinazione urbanistica del fabbricato e del terreno.Tutto questo oltre a sollevare le nostre perplessità ci obbliga a porre delle domande alla maggioranza affinché renda conto in questa sede di tutta l'operazione anche perchè all' acquisizione dovrebbe seguire una vendita con un probabile ricavo per l'amministrazione comunale

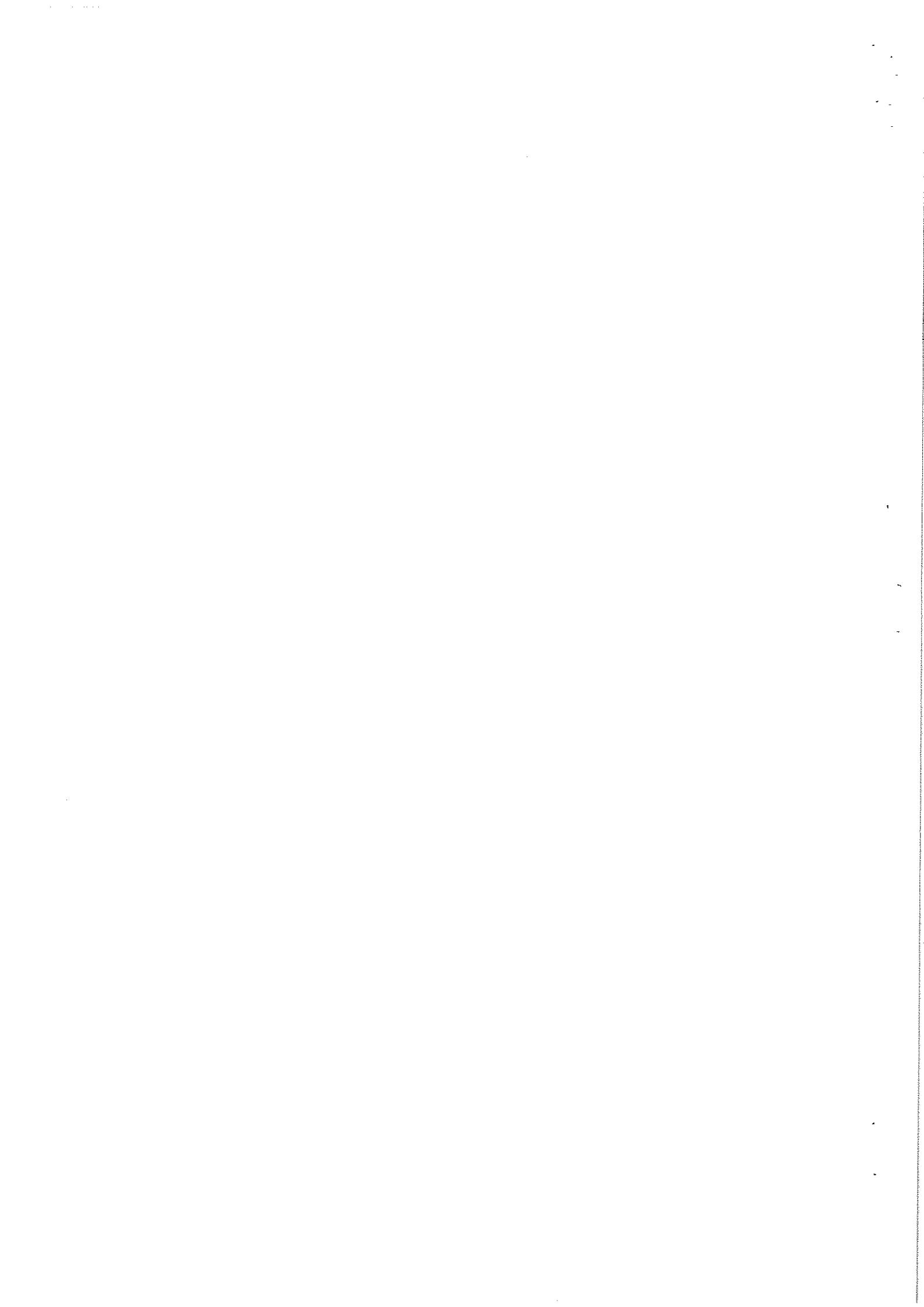
Chiediamo dunque

- Il motivo che ha fatto decidere l'acquisto?
- C'è una programmazione e una finalità specifica in tutta questa operazione?
- L'iter seguito
- Chi ha stabilito il prezzo di vendita?
- Il prezzo è equo e agevolato per l'amministrazione visto che viene speso denaro dei cittadini ?
- Si è provveduto a programmare l'operazione successiva di vendita con una perizia,una stima sul prezzo di realizzo per non trovarsi sorprese e poca appetibilità della struttura ,verifica dei costi,indici e rapporti di edificazione i problemi per l'eventuale abbattimento o rifacimento della struttura e la tempistica soprattutto per la variante di destinazione al PRG affinché la somma impegnata ora ,non risulti bloccata per diverso tempo con oneri anche di manutenzione del bene acquisito?
- Quale volume ha la casa cantoniera,quale volume ipotetico potrà ricavarsi quale sarà secondo Voi il ricavo netto per il comune una volta messo sul mercato il bene?
- Si ha un idea ,un progetto per la destinazione degli utili che deriverebbero dalla vendita del bene?
- Sarebbe utile che le risorse ricavate ricadano su Saone.
- Chiediamo che venga interessata e tenuta al corrente la commissione frazionale.

In attesa di ulteriori chiarimenti il ns. voto sarà di astensione.

Grazie per l'attenzione
Cons. Michele Oss





2. Di dare atto che la presente deliberazione di variazione modifica il bilancio pluriennale con riferimento all'esercizio finanziario 2010;
3. Di dare atto che viene modificato il programma generale delle opere pubbliche allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012, approvata con deliberazione consiliare nr. 44/2009 dd. 29.12.2009, come risulta dal prospetto allegato F);
4. Di dare atto che viene modificata la denominazione del capitolo di spesa 3684 – codice di bilancio 2080101 – come segue: "Acquisizione p.f. 750/1 in C.C. Preore per realizzazione tratto pista ciclabile e sottopassaggio ponte in loc. Sesena";
5. Di dare atto che vengono modificati l'elenco delle "entrate e spese Una Tantum" relative all'anno di competenza, come da allegato G), ed il prospetto dell'utilizzo dei contributi di concessione e sanzioni urbanistiche in materia edilizia, come da allegato H);
6. Di dare atto che vengono modificati, nei termini finanziari previsti con il presente provvedimento, i programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2010/2012 ed indicati a fianco di ciascun intervento di cui agli allegati B) e D);
7. Di dichiarare la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa con voti n. 16 favorevoli, n. zero contrari e n. 4 astenuti (Maraner, Oss, Pellegrini, Scandolari), **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
8. Di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa **opposizione** alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

Punto 5

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni.

Spiega la variazione. La voce più importante è l'acquisizione della ex casa cantoniera a Saone.

Inoltre si prevede l'acquisizione di aree in Piazza Centrale a Tione per realizzare parcheggi ed arredo urbano.

Inoltre è previsto un notevole contributo ad Atletica Tione per l'impianto di illuminazione della pista di atletica a Sesena, oltre a vari contributi alle associazioni ed anche altre spese quali arredi per il Centro sociale a Polin, finanziati con contributo PAT.

Tra le entrate, significative quelle per contributo di concessione che vede un notevole aumento. Inoltre è stato un anno buono anche per le entrate da vendita legname.

Michele Oss chiede chiarimenti relativamente al contributo di oltre 7.000 Euro per progetto inserimento lavorativo persone in difficoltà.

Mario Failoni risponde che è un progetto curato dalla Comunità che ha chiesto l'intervento dei Comuni.

Michele Oss legge l'intervento relativo alla quinta variazione di Bilancio, allegato di seguito.

In risposta l'Assessore Failoni spiega che la finalità all'acquisto dell'ex Casa cantoniera di Saone è una futura vendita da cui si può presumere un ricavo.

Il prezzo è equo ed agevolato. Patrimonio del Trentino ha come acquirenti preferenziali i Comuni. Le aree e il volume sono tali da evidenziare la convenienza e l'opportunità dell'operazione. Sarebbe molto più difficile rispondere ad una domanda inversa: perché l'Amministrazione non ha colto l'opportunità.

L'Amministrazione ritiene che l'opportunità vada colta; sui numeri e sugli utilizzi si ragionerà quando vi sarà certezza.

Maraner afferma che l'Amministrazione di Tione fa una bellissima speculazione edilizia.

Mario Failoni risponde che si starà attenti ad utilizzare il vantaggio al meglio per il Comune.

Maraner afferma che non dovrebbe essere prerogativa dell'Amministrazione fare queste operazioni, gli sembra discutibile.

Failoni afferma che ci aspettano anni di difficoltà per le finanze pubbliche e bisogna cercare di reperire risorse, bisogna essere attenti alle opportunità per dare risposta alle domande della comunità senza pensare di andare sempre a Trento a chiedere contributi.

Oss afferma che se risulta un ricavo per il Comune non può essere contrario. La somma gli risulta consistente. Se è un'opportunità e se ci saranno i risultati sarà il primo a congratularsi.

Failoni ribadisce che il prezzo è congruo e agevolato.

Giacomuzzi afferma di aver spiegato ai suoi colleghi la questione, che era stata illustrata in Comitato frazionale; lei concorda però a condizione che il ricavato sia utilizzato per Saone. I suoi colleghi valutano in modo diverso. Chiede che questa sua posizione sia riportata a verbale.

Il Presidente specifica che sarà riportato a verbale e riconosce che lei cerca di fare l'interesse della frazione.

Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 59/2010 dd. 10.11.2010

OGGETTO: Regolamento Commissione Ambiente. Esame ed approvazione
NC/nc

Il Consiglio comunale

Premesso che con deliberazione consiliare n. 41/2010 dd. 13.08.2010, esecutiva, si è proceduto ad apportare una modifica all'art. 28 dello Statuto comunale, introducendo al comma 1 il punto f) relativo alla costituzione della Commissione permanente per l'ambiente entrata in vigore dopo pubblicazione all'Albo comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione, l'8 ottobre 2010.

Rilevata la necessità di procedere all'adozione del Regolamento per la Commissione ambiente così da permetterne l'istituzione effettiva.

Visto l'allegato schema di Regolamento della Commissione Ambiente che si richiama quale parte integrante e che disciplina la costituzione, la composizione ed il funzionamento della Commissione detta, composto di n. 14 articoli.

Ritenuto di approvare il suddetto schema di regolamento che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dal Responsabile della struttura interessata e dato atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Con n. 15 voti favorevoli, n. 5 contrari (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa il "Regolamento Commissione ambiente" nel testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, composto di n. 14 articoli.
2. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
3. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. B, della L. 1034/1971 "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali" o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Punto n. 6

INTERVENTI

Interviene il Vice Sindaco che spiega che il testo preparato in bozza del Regolamento è stato inviato ai capigruppo. Sono pervenute due osservazioni, una relativa al genere ed una relativa ad attribuire alle competenze della Commissione un parere a proposito della varianti al P.R.G.

Si è discusso e si sono predisposte due modifiche, una per la previsione di ambo i generi e la seconda per la competenza della Commissione in materia paesaggistica ed urbanistica.

Pone quindi il Regolamento in votazione con le modifiche di cui sopra.

Massimo Pellegrini dà merito alla maggioranza della redazione del Regolamento e dell'istituzione della Commissione.

L'art. 11 è però assai generico. Approvano la modifica introdotta ma trovano che dovrebbe essere più specifica.

Per questo vorrebbero una leggera modifica su quel punto dell'art. 11 facendo riferimento agli aspetti ambientali e paesaggistici conseguenti alla predisposizione ed attuazione di provvedimenti urbanistici.

Il Vice Sindaco trova che possa andar bene la proposta fatta dalla maggioranza.

Evidenzia che si tratta di una Commissione molto equilibrata come componenti e che la Presidenza non è ricopribile dall'Assessore.

Giacomuzzi fa notare che potrebbero esservi diversità di vedute tra Commissione e Assessorato.

Il Vice Sindaco trova che questo non vada visto negativamente di per sè, un confronto può essere utile.

Il Segretario descrive l'iter per una variante al PRG che è molto complesso e prevede varie trattazioni da parte del Consiglio e varie fasi di apertura alle osservazioni pubbliche.

Pellegrini trova che sarebbe meglio se venisse definita la competenza in modo chiaro, anche sui provvedimenti urbanistici.

Giacomuzzi afferma che si potrebbe pensare, visto anche che non si intende recepire le loro indicazioni, che la Commissione venga poco valutata e tenuta in non grande considerazione. Esiste questo rischio, che le osservazioni della Commissione non siano tenute in conto.

La Commissione potrebbe lavorare ma poi non venire ascoltata, non avendo funzioni specifiche.

Il Vice Sindaco afferma che la Commissione è competente ad esprimere pareri. Se si ritiene di costituirla, si intende poi tenere conto dei pareri. Sono presenti maggioranza e minoranza, ritiene che debbano trovarsi, discutere e raggiungere delle conclusioni.

Giacomuzzi afferma che c'è stata l'esclusione della minoranza dalla Commissione Edilizia, ora c'è questa apertura sulla Commissione Ambiente però vi sono i timori che ha descritto prima.

Maraner non trova che sia un appesantimento procedurale prevedere il parere su varianti urbanistiche.

Trova che la possibilità relativa alle variante sia quella di trovarsi, come Consiglio, nell'impossibilità di procedere per le molte incompatibilità, in questo caso sarà

nominato un Commissario per l'approvazione del P.R.G. Il fatto che non sia accettata la possibilità di esprimere un parere da parte della Commissione Ambiente toglierà completamente la possibilità di esprimersi.

Ha visto le richieste presentate dai cittadini per la variante al PRG, ci sono svariate richieste per varianti al PRG per aree produttive e per aree fabbricabili; per queste ultime ci sono richieste per 35.000 mq. di aree fabbricabili solo a monte del paese. Lui trova che la questione sia molto pericolosa e per questo trova che la Commissione Ambiente debba essere consultata.

Il Presidente afferma che si sa che se le varianti vanno ad incidere su aree montane, vanno ad incidere sull'ambiente.

Punto n. 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 60/2010 dd. 10.11.2010

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione del Canone di Pubblicità. Modifica degli articoli 4 (Autorizzazione) e 12 (Procedure per l'affissione di striscioni pubblicitari).

CZ/cz

Il Consiglio comunale

Vista e richiamata la deliberazione consiliare n. 49 di data 31.12.2008, con la quale si approvava il "Regolamento per l'applicazione del Canone di Pubblicità e la disciplina delle Pubbliche Affissioni ", comprensivo degli allegati A e B e composto da n. 40 articoli.

Dato atto che l'art. 4 al comma 8 del predetto Regolamento comunale disciplina il rilascio dell'autorizzazione ai fini dell'installazione di mezzi pubblicitari sulle tre strutture fisse del comune.

Ritenuto opportuno chiarire nel Regolamento che le tre strutture fisse installate dal Comune e situate nei pressi di Località Garzaniga, Località Basso Arnò e Località Polin vengono destinate alla pubblicizzazione di iniziative promosse o finanziate dal Comune di Tione di Trento o organizzate da enti, associazioni o simili non aventi scopo di lucro relativamente ad eventi che si svolgono sul territorio del Comune di Tione di Trento.

Giudicato opportuno modificare il testo dell'art. 4 attualmente in vigore abrogando il seguente periodo inserito nel comma 8: "*Per eventuali disponibilità ulteriori verranno accettate le richieste pervenute dando la preferenza alle iniziative organizzate da enti e associazioni senza scopo di lucro*" e inserendo il nuovo comma 8-bis nel testo di seguito riportato: "*E' consentita l'affissione sulle tre strutture fisse di cui al comma precedente unicamente per pubblicizzare:*

- *iniziative promosse o finanziate dal Comune di Tione di Trento,*
- *iniziative organizzate da enti, associazioni o simili non aventi scopo di lucro relativamente ad eventi che si svolgono sul territorio del Comune di Tione di Trento,*

iniziative, ovunque svolte, organizzate da enti, associazioni o simili non aventi scopo di lucro con sede nel Comune di Tione di Trento".

Rilevato che l'art. 21 comma 2 lettera f) prevede che sia esente dal pagamento del canone ma necessiti di autorizzazione "*la pubblicità effettuata sulle tre strutture fisse del Comune situate nei pressi di Località Garzaniga, Località Basso Arnò e Località Polin e relativa ad iniziative organizzate da enti, associazioni e simili non aventi scopo di lucro*".

Ritenuto di abrogare le tariffe di Euro 30,00 ed Euro 60,00 previste nell'allegato A poiché le pubblicità sulle tre strutture fisse del comune sono sempre esenti dal pagamento del canone.

Considerato che l'art. 12 del Regolamento comunale per l'applicazione del Canone di Pubblicità disciplina l'affissione di striscione pubblicitari.

Ritenuto opportuno modificare l'art. 12 prevedendo l'inserimento del nuovo comma 6 che recita: " *E' consentita l'affissione sulle tre strutture fisse di cui al comma precedente unicamente per pubblicizzare:*

- *iniziative promosse o finanziate dal Comune di Tione di Trento,*
- *iniziative organizzate da enti, associazioni o simili non aventi scopo di lucro relativamente ad eventi che si svolgono sul territorio del Comune di Tione di Trento,*
iniziative, ovunque svolte, organizzate da enti, associazioni o simili non aventi scopo di lucro con sede nel Comune di Tione di Trento".

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile della Struttura nonché in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Visto il Regolamento per l'applicazione del Canone di Pubblicità e la disciplina delle Pubbliche Affissioni, approvato con deliberazione consiliare n. 49/2008 di data 30.12.2008.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.02.1995, n. 4/L.

Con n. 20 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

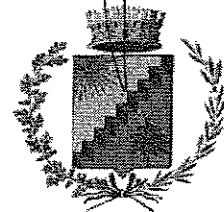
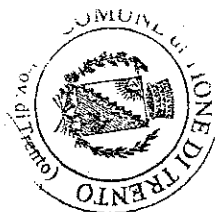
1. **Di approvare**, per le ragioni meglio espresse in premessa, una modifica degli articoli 4 (Autorizzazione) e 12 (Procedure per l'affissione di striscioni pubblicitari) del Regolamento comunale per l'applicazione del Canone di Pubblicità e la disciplina delle Pubbliche Affissioni, come meglio specificate nell'allegato A) che è parte integrante della presente deliberazione ove il testo modificato viene evidenziato in grassetto.
2. **Di dare atto che** le modifiche al predetto Regolamento comunale entrano in vigore a far data dal 1° gennaio 2011.
3. **Di incaricare** gli uffici di predisporre un testo di Regolamento integrato con le modifiche di cui alla presente deliberazione.
4. **Di dare atto che** la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.
5. **Di dare evidenza** del fatto che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.; ricorso giurisdizionale entro 60 giorni avanti al T.R.G.A. di Trento, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Punto n. 7

INTERVENTI

Relazione l'Assessore Failoni. La modifica riguarda l'uso di cartelloni all'inizio del paese per la pubblicità su quelli e l'uso degli striscioni pubblicitari.

**ALLEGATO A) alla deliberazione consiliare
n. 60/2010 dd. 10.11.2010
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani**



**COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Provincia di Trento**

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL
CANONE DI PUBBLICITA' E LA DISCIPLINA
DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Approvazione con deliberazione consiliare n. 49 di data 31.12.2008.
Modifica degli articoli 4 e 12 con deliberazione consiliare n. 60/2010 di data 10.11.2010.

Art. 4 Autorizzazione.

....

8. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'affissione di mezzi pubblicitari sulle tre strutture fisse installate dal Comune e situate nei pressi di Località Garzaniga, Località Basso Arnò e Località Polin si stabilisce che debba essere data precedenza alla pubblicità di eventi organizzati dal Comune e poi alla pubblicità di iniziative organizzate in Tione di Trento. ~~Per eventuali disponibilità ulteriori verranno accettate le richieste pervenute dando la preferenza alle iniziative organizzate da enti e associazioni senza scopo di lucro.~~¹ I mezzi pubblicitari installati sulle strutture fisse del comune devono avere le seguenti dimensioni:

- cm(370x250) - striscione grande
- cm(185x250) - striscione piccolo.

La posa ed il ritiro degli striscioni dovrà avvenire esclusivamente a cura e ad opera degli operai comunali. Per i suddetti mezzi pubblicitari si applicano le disposizioni di cui al Titolo III del presente regolamento.

8-bis. E' consentita l'affissione sulle tre strutture fisse di cui al comma precedente unicamente per pubblicizzare:

- iniziative promosse o finanziate dal Comune di Tione di Trento,
- iniziative organizzate da enti, associazioni o simili non aventi scopo di lucro relativamente ad eventi che si svolgono sul territorio del Comune di Tione di Trento,
- iniziative, ovunque svolte, organizzate da enti, associazioni o simili non aventi scopo di lucro con sede nel Comune di Tione di Trento.²

...

Allegato A)

TIPOLOGIA DI MEZZO PUBBLICITARIO	COEFFICIENTE	TARIFFA Cat.Unica
Publicità ordinaria luminosa: tariffa per uno striscione piccolo (mq 5) per ogni mese o frazione di mese di affissione sulle strutture fisse del Comune	2,641	€ 30,00³
Publicità ordinaria luminosa: tariffa per uno striscione grande (mq 9,5) per ogni mese o frazione di mese di affissione sulle strutture fisse del Comune	5,282	€ 60,00⁴

....

¹ Periodo abrogato con deliberazione consiliare n. ___/2010.

² Nuovo comma inserito con deliberazione consiliare n. ___/2010

³ Abrogazione inserita con deliberazione consiliare n. ___/2010

⁴ Abrogazione inserita con deliberazione consiliare n. ___/2010

Art. 12 Procedure per l'affissione di striscioni pubblicitari.

1. Ogni installazione in via temporanea di striscioni ed altri mezzi simili che attraversano strade o piazze deve essere preventivamente autorizzata.
2. Le domande dovranno essere presentate al protocollo che le inoltrerà all'ufficio tecnico per l'accoglimento e all'ufficio tributi per il pagamento del canone dovuto. Per quanto riguarda l'installazione ed il ritiro degli striscioni, gli stessi dovranno essere affissi a cura e a spese del richiedente.
3. Gli striscioni riguardanti pubblicità o comunque avvisi di qualsivoglia genere la cui posa venga richiesta da privati o da enti pubblici non potranno essere affissi mediante ancoraggio ai pali della pubblica illuminazione.
4. Gli striscioni potranno rimanere affissi per un periodo massimo di quindici giorni consecutivi. Qualora allo scadere del quindicesimo giorno non vi siano altre richieste di affissione o di utilizzo, il periodo potrà essere prorogato.
5. Nel caso in cui pervengano più domande per uno stesso periodo e per una identica località di affissione saranno accolte le domande presentate per prime, secondo il numero di protocollo. Sarà data comunque priorità alle richieste provenienti dal comune o dalle associazioni culturali o sportive senza scopo di lucro.
6. **L'affissione degli striscioni è consentita unicamente per pubblicizzare:**
 - **iniziative promosse o finanziate dal Comune di Tione di Trento,**
 - **iniziative organizzate da enti, associazioni o simili non aventi scopo di lucro relativamente ad eventi che si svolgono sul territorio del Comune di Tione di Trento,**

iniziative, ovunque svolte, organizzate da enti, associazioni o simili non aventi scopo di lucro con sede nel Comune di Tione di Trento.⁵

⁵ Nuovo comma inserito con deliberazione consiliare n. 60/2010

Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 61/2010 dd. 10.11.2010

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche. Modifica degli articoli 9 (Ufficio comunale competente) e 28 (Commisurazione dell'area occupata e modalità di applicazione del canone).

CZ/cz

Il Consiglio comunale

Vista e richiamata la deliberazione consiliare n. 104/1998 di data 26.11.1998, con la quale si approvava il "Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche", comprensivo dell'allegato A e composto da n. 34 articoli nonché le deliberazioni consiliari n. 99/1999 dd. 25.10.1999 e n. 11/2002 dd. 28.02.2002, con le quali si apportavano modificazioni al predetto Regolamento comunale.

Dato atto che l'art. 28 del Regolamento comunale per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche si occupa di disciplinare la commisurazione dell'area occupata e le modalità di applicazione del canone.

Ritenuto opportuno introdurre un nuovo comma 11 al predetto articolo al fine di specificare il caso di un'occupazione di suolo pubblico di durata superiore all'anno come segue: "11. *Con riferimento alle occupazioni di suolo pubblico inerenti l'attività edilizia (occupazioni temporanee per cantieri e scavi), qualora da parte dello stesso soggetto l'occupazione di suolo pubblico relativa allo stesso cantiere si protragga continuativamente per oltre un anno (il periodo si calcola sommando quello della concessione iniziale e di eventuali successive proroghe), è facoltà della Giunta comunale decidere l'applicazione di riduzioni percentuali sulla tariffa base comunque non superiori al 30%. Tale facoltà, che viene esercitata mediante deliberazione giuntale, si applica alle occupazioni richieste a decorrere dal 1° gennaio 2011 previa domanda motivata del richiedente circa le condizioni che rendono necessaria l'occupazione di lunga durata e valutato l'interesse pubblico coinvolto.*"

Rilevato che l'art. 9 del Regolamento comunale disciplina la procedura per il rilascio dell'atto di concessione per l'occupazione di suolo pubblico con riferimento all'individuazione dell'ufficio comunale competente.

Ritenuto opportuno modificare l'art. 9 per semplificare la procedura autorizzatoria e chiarire meglio la competenza degli uffici nel seguente modo: al comma 1. dove si fa riferimento all'ufficio commercio dopo la parola fiere si aggiungono le seguenti parole: "sagre, mercatini", si abroga la parte di periodo che recita: "quali ad esempio traslochi, concerti, manifestazioni sportive, raduni, sagre, feste, manifestazioni religiose, raccolta firme, deposito materiali, occupazioni a carattere politico ecc.", e si aggiunge dopo le parole "aventi natura occasionale" le seguenti: "attinenti all'attività dell'ufficio commercio, pubblici esercizi ed attività economiche". Viene inserito il seguente nuovo 4 comma: "Nei casi di occupazioni per

finalità o iniziative esenti dal pagamento della Cosap, poste in essere da enti, associazioni e simili senza scopo di lucro (quali ad esempio Admo, Telefono Azzurro, Ail, ecc...) o occupazioni fino a 10 mq promosse per manifestazioni o iniziative a carattere politico, l'autorizzazione viene rilasciata dal Sindaco mediante visto da apporsi direttamente sull'istanza. In questi casi la richiesta viene inoltrata all'ufficio commercio qualora le occupazioni siano effettuate nell'ambito di manifestazioni (fiere, sagre, mercatini, festeggiamenti...) curate dall'ufficio commercio, negli altri casi l'istanza va inoltrata all'ufficio tributi".

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile della Struttura nonché in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Visto il Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione consiliare n. 104/1998 di data 26.11.1998, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 99/1999 dd. 25.10.1999 e n. 11/2002 dd. 28.02.2002.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.02.1995, n. 4/L.

Con n. 15 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) e n. zero astenuti espressi in forma palese dai n. 20 consiglieri presenti e votanti,

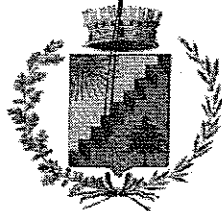
DELIBERA

1. **Di approvare**, per le ragioni meglio espresse in premessa, una modifica degli articoli 9 (Ufficio comunale competente) e 28 (Commisurazione dell'area occupata e modalità di applicazione del canone) del Regolamento comunale per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, come meglio specificato nell'allegato A, che è parte integrante della presente deliberazione, ove il testo modificato viene evidenziato in grassetto.
2. **Di dare atto che** le modifiche al predetto Regolamento comunale entrano in vigore a far data dal 1° gennaio 2011.
3. **Di incaricare** gli uffici di predisporre un testo di Regolamento integrato con le modifiche di cui alla presente deliberazione.
4. **Di dare atto che** la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.
5. **Di dare evidenza** del fatto che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.; ricorso giurisdizionale entro 60 giorni avanti al T.R.G.A. di Trento, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**ALLEGATO A) alla deliberazione consiliare
n. 61/2010 dd. 10.11.2010**



**IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani**



**COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Provincia di Trento**

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI
ED AREE PUBBLICHE**

Approvazione con deliberazione consiliare n. 104/1998 dd. 26.11.1998.

Modifica con deliberazioni consiliari n. 99/1999 dd. 25.10.1999 e n. 11/2002 dd. 28.02.2002

Modifica degli articoli 9 e 28 con deliberazione consiliare n. 61/2010 di data 10.11.2010.

Art. 28 Commisurazione dell'area occupata e modalità di applicazione del canone.

....

11. Con riferimento alle occupazioni di suolo pubblico inerenti l'attività edilizia (occupazioni temporanee per cantieri e scavi), qualora da parte dello stesso soggetto l'occupazione di suolo pubblico relativa allo stesso cantiere si protragga continuativamente per oltre un anno (il periodo si calcola sommando quello della concessione iniziale e di eventuali successive proroghe), è facoltà della Giunta comunale decidere l'applicazione di riduzioni percentuali sulla tariffa base comunque non superiori al 30%. Tale facoltà, che viene esercitata mediante deliberazione giuntale, si applica alle occupazioni richieste a decorrere dal 1° gennaio 2011 previa domanda motivata del richiedente circa le condizioni che rendono necessaria l'occupazione di lunga durata e valutato l'interesse pubblico coinvolto¹.

Art. 9 Ufficio comunale competente.

1. La richiesta di occupazione di cui all'art. 8 deve essere presentata ai seguenti Uffici:

• *Ufficio Tecnico:*

- domanda per tutte le occupazioni di suolo pubblico permanenti non rientranti nella specifica competenza di altri Uffici (bocche lupoie, tubazioni nel sottosuolo, chioschi, impianti pubblicitari ecc.);
- domanda per occupazioni di suolo pubblico permanenti o temporanee derivanti da attività edilizia, compresi interventi marginali di manutenzione. Domanda per l'autorizzazione allo scavo relativa alle occupazioni realizzate mediante attraversamento del suolo con condutture ed impianti. Domanda per occupazione suolo pubblico con tabelle di indicazione segnaletica e passi carrabili;
- domanda per occupazioni di suolo pubblico con insegne, tende e simili a carattere stabile;
 - domanda per occupazioni temporanee di suolo pubblico riguardanti parchi e giardini.

• *Ufficio Commercio:*

- domanda per tutte le occupazioni inerenti l'attività commerciale (occupazioni realizzate da esercenti il commercio su area pubblica, occupazioni in occasione di mercati - escluse le fiere -, occupazioni con esposizione e vendita di merce in genere, occupazioni effettuate con autovetture adibite a trasporto pubblico, ecc.);
- domanda per le occupazioni in occasione di fiere, **sagre, mercatini**, spettacoli viaggianti e per le occupazioni aventi natura occasionale ~~quali ad esempio traslochi, concerti, manifestazioni sportive, raduni, sagre, feste, manifestazioni religiose, raccolta firme, deposito materiali, occupazioni~~

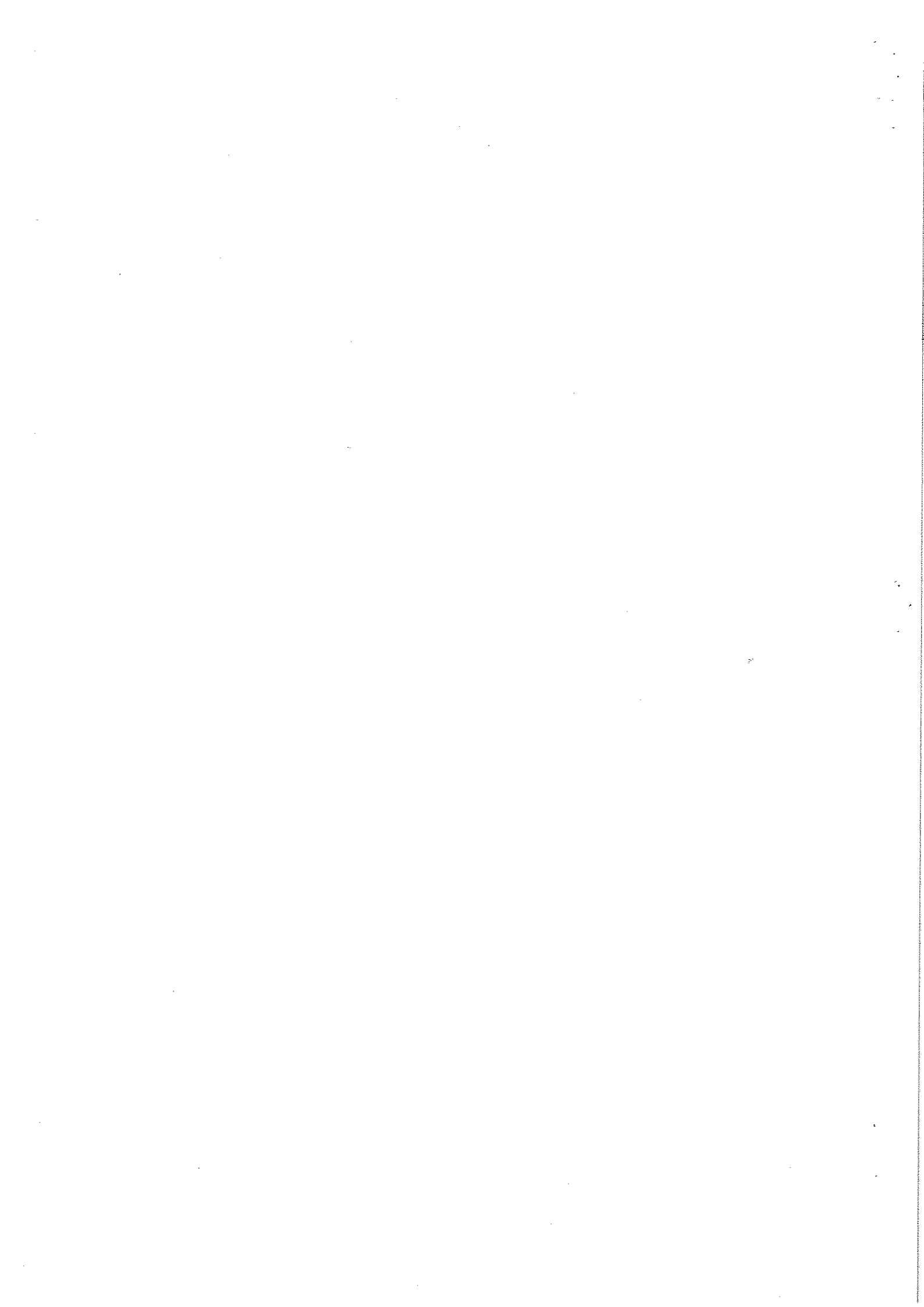
¹ Nuovo comma inserito con deliberazione consiliare n. ___/2010.

~~a carattere politico ecc.~~ **attinenti all'attività dell'ufficio commercio, pubblici esercizi ed attività economiche².**

2. La concessione amministrativa di occupazione di suolo ed aree pubbliche è predisposta dagli Uffici suindicati, secondo la sopra descritta ripartizione di competenze.
3. L'Ufficio competente provvede entro i termini stabiliti ed approvati per i singoli Servizi ed indicati nel vigente "Regolamento sul procedimento amministrativo".
4. **Nei casi di occupazioni per finalità o iniziative esenti dal pagamento della Cosap, poste in essere da enti, associazioni e simili senza scopo di lucro (quali ad esempio Admo, Telefono Azzurro, Ail, ecc...) o occupazioni fino a 10 mq promosse per manifestazioni o iniziative a carattere politico, l'autorizzazione viene rilasciata dal Sindaco mediante visto da apporsi direttamente sull'istanza. In questi casi la richiesta viene inoltrata all'ufficio commercio qualora le occupazioni siano effettuate nell'ambito di manifestazioni (fiere, sagre, mercatini, festeggiamenti...) curate dall'ufficio commercio, negli altri casi l'istanza va inoltrata all'ufficio tributi.³**

² Modifica inserita con deliberazione consiliare n. 61/2010.

³ Nuovo comma inserito con deliberazione consiliare n. 61/2010.



Punto n. 8

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni. La modifica riguarda la COSAP per occupazioni temporanee, in particolare la riduzione in certi casi di occupazione oltre l'anno, riservando alla Giunta la facoltà di operare riduzioni comunque non superiori al 30%. Fa alcuni esempi, con riferimento ai costi.

Il Consigliere Michele Oss afferma che sono un po' perplessi. Quando si parla di discrezionalità nel decidere le cose si rischia di usare il sistema dei due pesi e due misure. Si rischia di creare problemi e differenti trattamenti. Su questo sono contrari. Failoni spiega che c'è inoltre una semplificazione alle procedure autorizzative di cui all'art. 9 che si occupa della competenza al rilascio dell'autorizzazione.

Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 62/2010 dd. 10.11.2010

OGGETTO: Tariffa di Igiene Ambientale: rettifica in autotutela delle tariffe di cui alla deliberazione consiliare n. 36/2010 dd. 28.06.2010.

CZ/cz

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- tutti i Comuni nella Provincia Autonoma di Trento, in applicazione con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e ss. mm., hanno abrogato la Tassa rifiuti solidi urbani ed hanno introdotto una Tariffa di Igiene Ambientale a decorrere dall'1.1.2007.
- La succitata deliberazione provinciale ha determinato un modello tariffario omogeneo secondo l'art. 9 della LP 36/1993 basato sulla correlazione della quota variabile della tariffa alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta da ogni utente e rilevata mediante sistemi di misurazione lasciati alla libera organizzazione tecnica dell'Ente gestore (peso, numero svuotamenti, sacchetti).
- La deliberazione provinciale consente, solo transitoriamente, sistemi diversi di misurazione presuntiva, unicamente nelle more dell'adeguamento tecnologico di raccolta e di misurazione dei rifiuti da parte dei singoli gestori.
- Con deliberazione n. 2540 dd. 23.10.2009 la Giunta provinciale ha prorogato di un anno e quindi al 1° gennaio 2011 l'entrata in vigore del nuovo sistema puntuale di applicazione e di calcolo della tariffa rifiuti.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale nr. 36/2010 dd. 28.06.2010 con cui veniva approvata la *"nuova determinazione della Tariffa di Igiene Ambientale da applicarsi a decorrere dal 1° luglio 2010"* a seguito del nuovo piano finanziario prodotto dall'Ente gestore.

Dato atto che con la predetta deliberazione consiliare si era ritenuto opportuno non modificare l'impianto tariffario approvato nel dicembre scorso, aggiornando unicamente le tariffe in aumento per effetto dell'incremento dei costi evidenziati nel nuovo Piano Finanziario predisposto dall'Ente gestore, rimandando l'eventuale modifica a successivi interventi in autotutela, qualora nuovi atti amministrativi o pronunciamenti interpretativi dello Stato e/o dell'Amministrazione finanziaria e tributaria avessero chiarito la natura giuridica dell'entrata.

Considerato che relativamente alla natura giuridica della tariffa, se entrata tributaria o patrimoniale, per tutto l'anno 2010 c'è stata incertezza normativa.

Dato atto che in data 14.06.2010 veniva presentato dal Consorzio dei comuni trentini soc. cooperativa all'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Trento un'istanza di interpello (n. 906-68/2010), ai sensi dell'art. 11 della L. 27.07.2000, n. 212, diretta a conoscere quale dovesse essere il regime Iva da applicare alla Tariffa di igiene ambientale in vigore nella Provincia autonoma di Trento.

In data 11.10.2010 l'Agenzia delle entrate rispondeva al suddetto interpello propendendo per la soluzione interpretativa prospettata dal Consorzio, ovvero sostenendo che *"... a differenza del metodo "normalizzato", di cui al DPR 158/1999 e vigente a livello nazionale, il metodo*

integrato introdotto dalla citata delibera della Giunta provinciale non risulta basato su coefficienti presuntivi ma sulla misurazione dei rifiuti presso ciascuna utenza." ... "l'adozione di un modello tariffario puntuale, in ragione proporzionale alla quantità di rifiuti prodotti e misurati, presuppone e consolida l'esistenza di un rapporto di corrispettività tra le somme dovute per ogni singola utenza e il servizio reso dall'ente gestore. Pertanto, sempreché il modello tariffario adottato dai singoli regolamenti comunali in applicazione dell'art. 238 del D.Lgs 152/2006 sia conforme a quello sopra richiamato, si ritiene che il servizio per la gestione dei rifiuti urbani configuri una prestazione di servizi verso corrispettivo, rilevante ai fini dell'Iva ai sensi dell'art. 3 Del DPR n. 633/192."

Considerato che nel dispositivo della deliberazione consiliare n. 36/2010 si diceva che era: *"fatta salva la possibilità del Comune di intervenire in autotutela nel corso dell'anno 2010 modificando il piano finanziario e le tariffe qualora gli orientamenti statali fossero di diverso segno"*.

Ritenuto che la risposta dell'Amministrazione finanziaria dello Stato (Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Trento) all'interpello di data 14.06.2010 nr. 906-68/2010 possa costituire titolo per dare certezza circa la natura giuridica da attribuire alla tariffa rifiuti provinciale, quale entrata patrimoniale, e dunque titolo per il Comune ad intervenire in autotutela per rettificare la deliberazione consiliare n. 36/2010 di rideterminazione delle tariffe rifiuti a decorrere dal 1° luglio 2010 modificando l'entità delle stesse con gli importi corretti in esito ai risultati dell'interpello di cui sopra, mentre il piano finanziario rimane quello comunicato dall'Ente gestore in data 10.06.2010, Ns. prot. 8585.

Giudicato opportuno non intervenire a modificare le tariffe relative al 1° semestre dell'anno 2010, poiché si è già proceduto alla fatturazione e all'incasso del primo periodo dell'anno, dando atto che la sostituzione delle tariffe del 2° semestre terrà conto di quanto già versato in acconto ai fini di permettere la copertura integrale dei costi per l'anno 2010.

Rilevato che in data 10.06.2010, Ns. prot. 8585 di stessa data, la Comunità delle Giudicarie (Ente gestore) spediva via mail al Comune di Tione di Trento una richiesta per l'approvazione del nuovo Piano Finanziario e delle nuove tariffe Tia con decorrenza dal 1° luglio 2010 e successivamente spediva via mail in data 16.06.2010, Ns. prot. 8880 di stessa data, la relazione al nuovo Piano Finanziario 2010.

Rilevato che dalla suddetta documentazione è emerso un aumento nella previsione dei costi del servizio per la gestione dei rifiuti urbani dell'anno 2010 rispetto al piano previsionale dei costi approvato in dicembre 2009 di Euro 95.430,46 (= Euro 447.778,06 – Euro 352.347,60).

Visto l'art. 54 (Approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici) del D.Lgs. 446/1997, che al comma 1-bis stabilisce che *"le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."*

Visto l'art. 6, ultimo periodo del comma 1, del Regolamento comunale in vigore per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale che stabilisce che *"la tariffa può comunque essere modificata nel corso dell'esercizio finanziario in presenza di rilevanti, non preventivabili ed eccezionali variazioni dei costi relativi al servizio reso ovvero in presenza di rilevanti scostamenti delle entrate attese; l'eventuale incremento o decremento della tariffa non ha comunque effetto retroattivo."*

Ritenuto che legittimamente con deliberazione n. 36/2010 il Consiglio comunale aveva rielaborato le tariffe rifiuti per l'anno 2010 a decorrere dal 1° luglio 2010 e che ora in

autotutela le stesse vengono rettificate in diminuzione per effetto della diversa natura giuridica dell'entrata (entrata patrimoniale anziché tributaria) rimanendo ferma l'entità dei costi totali da coprire.

Considerato opportuno, alla luce degli sviluppi interpretativi sopra citati, modificare la deliberazione consiliare n. 36/2010 nel senso di rettificare e di riformulare le tariffe tenendo conto della pronuncia dell'Amministrazione finanziaria dello Stato (Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Trento).

Richiamato il Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.09.2006 e s.m., che contiene, fra l'altro, alcuni criteri generali rilevanti ai fini tariffari come per esempio la modalità di computo del numero dei componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche di soggetti non residenti e la fissazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd.

Atteso che la tariffa è determinata dall'Ente Locale anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 35/2010 dd. 28.06.2010, esecutiva, di approvazione del nuovo Piano Finanziario per l'anno 2010 e considerato che l'ammontare complessivo annuo dei costi da coprire con il gettito della T.I.A. è pari ad Euro 447.778,06, iva inclusa ed Euro 397.017,58, iva esclusa.

Accertato che l'ammontare dei costi complessivi netti dell'anno 2010 (Euro 397.017,58), come sopra calcolato, confrontato con il costo netto dell'anno 2009 (Euro 386.350,29) evidenzia un aumento del 2,8% rispetto all'anno 2009.

Accertato che le tariffe deliberate a dicembre con deliberazione giunta n. 347/2009 dd. 21.12.2009 prevedevano una riduzione media di circa il 12% per le utenze domestiche e di circa l'8% per le utenze non domestiche rispetto alle tariffe dell'anno 2009, recuperando delle economie pregresse.

Dato atto che alla luce dell'aumentato piano finanziario si deve recuperare un costo di circa 95.000 Euro in un semestre anziché ripartirlo sull'intero anno, con un incremento medio delle tariffe nel secondo semestre rispetto al primo di circa il 25% sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

Accertato che le tariffe in approvazione, sommate a quelle deliberate per il primo semestre 2010, comportano un decremento di spesa in favore delle utenze domestiche rispetto a quanto pagato nell'anno 2009 nella misura di circa l'1% mentre per le utenze non domestiche si registra un aumento della spesa di circa il 3% .

Considerato che ai sensi dell'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 è previsto che la politica tariffaria dei comuni debba ispirarsi all'obiettivo della copertura integrale del costo del servizio.

Vista la risposta dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato (Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Trento) di data 11.10.2010 verso interpello nr. 906-68/2010 di data 14.6.2010.

Visto l'art. 14 comma 33 del DL 31.05.2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) che stabilisce che *"le disposizioni di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si interpretano nel senso che*

la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria."

Ritenuto di conseguenza che la tariffa sia riscossa con l'applicazione dell'Iva, trattandosi di entrata di natura patrimoniale.

Considerato che sul piano normativo la questione della natura giuridica della tariffa rifiuti (se sia un'entrata tributaria o tariffaria) è stata definitivamente chiarita dalla risposta all'interpello succitato.

Ritenuto che la percentuale dei costi da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche venga stabilita nella misura del 55% dei costi totali per le utenze domestiche e del 45% dei costi totali per le utenze non domestiche, senza variazioni rispetto al passato.

Considerato che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Ritenuto di confermare la ripartizione tra la parte fissa e la parte variabile della tariffa rispettivamente nella misura del 40% per la parte fissa e del 60% per quella variabile, in modo da far pesare in misura maggiore la componente tesa a rappresentare la produzione di rifiuti rispetto alla componente superficie.

Ritenuto opportuno confermare la percentuale di riduzione per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o discontinuo, a condizione che l'alloggio non sia ceduto in locazione o comodato, prevista dall'art. 13 comma 1 del Regolamento comunale in vigore, nella misura del 30% della parte variabile della tariffa.

Dato atto che il minor gettito derivante dall'applicazione delle agevolazioni e riduzioni sulle utenze domestiche sarà compensato con un generale aumento impositivo a carico di tutte le utenze domestiche.

Visto l'allegato prospetto "A" che riepiloga le tariffe rettifiche per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani valevoli dal 1° luglio 2010 e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Rilevato che dando applicazione al metodo provinciale di tariffazione, le tariffe applicate garantiranno per l'anno 2010 una copertura integrale dei costi quantificati dal piano finanziario in Euro 447.778,06, Iva inclusa ed Euro 397.017,58, iva esclusa.

Visto l'allegato prospetto "B" che elenca i soggetti per i quali il Comune si sostituisce nel pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento comunale, che rimane invariato rispetto all'anno scorso e che si propone per l'approvazione.

Accertato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 comma 3 lettera i) del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, e dell'art. 15 comma 6 lettera f) dello Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 29.02.2008, la competenza a deliberare è del Consiglio comunale in quanto l'aumento percentuale delle tariffe in approvazione, rispetto a quelle previgenti del 1° semestre 2010, è superiore all'indice Istat di aumento dei prezzi al consumo e comunque in quanto trattasi di provvedimento in autotutela rispetto a precedente deliberazione consiliare.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile della Struttura nonché in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 dd. 30.12.2005, come illustrata dalla Circolare n. 4 del 29.03.2006 del Servizio Autonomie Locali, nonché le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2267 dd. 19.10.2007 e n. 3302 dd. 19.12.2008 modificative della precedente, infine la deliberazione della Giunta provinciale n. 2540 dd. 23.10.2009 che ha prorogato al 1° gennaio 2011 l'entrata in vigore del sistema puntuale di applicazione della tariffa rifiuti.

Visto il D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 e ss. mm..

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della T.I.A., approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.09.2006 e s.m..

Visto il DPR n. 158/1999 riguardante la definizione del "metodo normalizzato".

Vista la LP 15.11.1993, n. 36 e ss. mm..

Vista la risposta dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato (Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Trento) di data 11.10.2010.

Visto il T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m..

Visto lo Statuto del Comune di Tione di Trento approvato con deliberazione consiliare n. 10/2008 del 29.02.2008.

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 4 astenuti (Giacomuzzi, Oss, Pellegrini, Scandolari) espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di rettificare** nell'esercizio del potere di autotutela la propria precedente deliberazione n. 36/2010 dd. 28.06.2010, ritenendo di confermare nell'attuale proposta deliberativa tutti gli elementi della precedente deliberazione, modificando unicamente l'entità delle tariffe che, a seguito dei chiarimenti interpretativi dell'Agenzia delle entrate, hanno natura di entrata patrimoniale;
2. **di approvare**, per i motivi meglio espressi in premessa, le rettificate tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani e assimilati con decorrenza dal 1° luglio 2010 distinto tra tariffa per utenze domestiche e non domestiche, come risulta analiticamente specificato nell'allegato prospetto "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di specificare**, confermandolo, che i costi totali vengono ripartiti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche nella misura del 55% e del 45%, e che la tariffa si compone di una quota fissa pari al 40% e di una quota variabile pari al 60%;
4. **di approvare**, confermandola, una riduzione del 30% della quota variabile della tariffa per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o discontinuo, a condizione che l'alloggio non sia ceduto in locazione o comodato;
5. **di dare atto** che le suddette tariffe, unitamente a quelle approvate e valide per il primo

semestre 2010, garantiranno per tutto l'anno 2010 una copertura integrale dei costi quantificati nel piano finanziario in Euro 397.017,58 iva esclusa;

6. **di approvare**, confermandolo, l'allegato prospetto "B" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che elenca i soggetti per i quali il Comune si sostituisce nel pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento comunale e che si propone per l'approvazione;
7. **di dare atto che** la Comunità delle Giudicarie (in qualità di Ente gestore del servizio incaricato della riscossione) procederà alla riscossione delle tariffe come deliberate dal Comune;
8. **di dichiarare** la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere all'emissione delle fatture del 2° semestre 2010, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa, con voti n. 16 favorevoli, n. zero contrari e n. 4 astenuti (Giacomuzzi, Oss, Pellegrini e Scandolari) **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi;
9. **di dare evidenza del fatto che** avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.; ricorso giurisdizionale entro 60 giorni avanti al T.R.G.A. di Trento, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Punto n. 9 all'OdG

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni ripercorrendo la questione e soffermandosi sulla Risposta pervenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate all'interpello in merito all'applicabilità dell'IVA, risposta che è stata positiva.
Essendo l'IVA applicabile alle tariffe e alla gestione, le tariffe vanno rettificate.

ALLEGATO A)

TARIFFA PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2010
DECORRENZA DAL 1° LUGLIO 2010
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE¹

NUMERO COMPONENTI della FAMIGLIA ANAGRAFICA	TARIFFA FISSA (€ per mq)	TARIFFA VARIABILE(€)
1	0,357566	32,173106
2	0,417161	75,070581
3	0,459728	96,519318
4	0,493782	117,968056
5	0,527836	155,503346
6 e più	0,553377	182,314268

(1) TARIFFA TOTALE = (TARIFFA FISSA X METRI QUADRATI) + TARIFFA VARIABILE.

UTENZE NON DOMESTICHE (valori espressi in Euro)

(tariffa per metro quadrato)

CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA (€ per mq)	TARIFFA VARIABILE (€ per mq)	TARIFFA TOTALE (€ per mq)
1.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,284201	0,424004	0,708205
2.	Campeggi, distributori carburanti	0,595046	0,898562	1,493608
3.	Stabilimenti balneari	0,337489	0,507174	0,844663
4.	Esposizioni, autosaloni	0,266438	0,407696	0,674134
5.	Alberghi con ristorante	1,065753	1,607953	2,673706
6.	Alberghi senza ristorante	0,808196	1,221457	2,029653
7.	Case di cura e riposo	0,888128	1,335612	2,223740
8.	Uffici, agenzie, studi professionali	0,888128	1,338873	2,227001
9.	Banche e istituti di credito	0,515114	0,779515	1,294629
10.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,985822	1,487275	2,473097
11.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,349954	2,030326	3,380280
12.	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,923653	1,386166	2,309819
13.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,817077	1,231242	2,048319
14.	Attività industriali con capannoni di produzione	0,595046	0,896931	1,491977
15.	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,728265	1,094256	1,822521
16.	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,298538	6,469318	10,767856
17.	Bar, caffè, pasticceria	3,232785	4,862997	8,095782
18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,113744	3,188182	5,301926
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,367717	2,053157	3,420874
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,382054	8,108256	13,490310
21.	Discoteche, night club	0,923653	1,395951	2,319604



TARIFFA GIORNALIERA UTENZE NON DOMESTICHE (valori espressi in Euro)

(tariffa per metro quadrato)

art. 21 Regolamento comunale

CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA ANNUA AL MQ	TARIFFA GIORNALIERA AL MQ
1.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,708205	0,005821
2.	Campeggi, distributori carburanti	1,493608	0,012276
3.	Stabilimenti balneari	0,844663	0,006942
4.	Esposizioni, autosaloni	0,674134	0,005541
5.	Alberghi con ristorante	2,673706	0,021976
6.	Alberghi senza ristorante	2,029653	0,016682
7.	Case di cura e riposo	2,223740	0,018277
8.	Uffici, agenzie, studi professionali	2,227001	0,018304
9.	Banche e istituti di credito	1,294629	0,010641
10.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,473097	0,020327
11.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,380280	0,027783
12.	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	2,309819	0,018985
13.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,048319	0,016835
14.	Attività industriali con capannoni di produzione	1,491977	0,012263
15.	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,822521	0,014980
16.	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10,767856	0,088503
17.	Bar, caffè, pasticceria	8,095782	0,066541
18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,301926	0,043577
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,420874	0,028117
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	13,490310	0,110879
21.	Discoteche, night club	2,319604	0,019065

A
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 62/2010 DD. 10.11.2010



IL SEGRETARIO GENERALE

Viviani Francesco
Diego



ALLEGATO B)

SOSTITUZIONE DEL COMUNE AL SOGGETTO TENUTO AL PAGAMENTO DELLA T.I.A.

art. 14 comma 1 lettera c) del Regolamento comunale

INTESTATARIO T.I.A	DESTINAZIONE USO IMMOBILE	INDIRIZZO
COMUNE DI TIONE DI TRENTO	CASA DELLE ASSOCIAZIONI - PT MQ 45,36 SALA COMUNE	VIA ROMA N. 5
COMUNE DI TIONE DI TRENTO	CINEMA - TEATRO	VIA ROMA N. 7
COMUNE DI TIONE DI TRENTO	CASERMA VIGILI DEL FUOCO	VIA GIUSEPPE BONDI N. 2

B
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 62/2010 del 10.11.2010



IL SEGRETARIO GENERALE

Prof. Dott. Diego



Punto n. 10 all'O.d.G.

Deliberazione n. 63/2010 dd. 10.11.2010

OGGETTO: Nomina rappresentante del Comune di Tione di Trento nell'Assemblea della Comunità delle Giudicarie.

NC/nc

Il Consiglio comunale

Visto l'art. 16 della L.P. n. 3 dd. 16.06.2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" che disciplina la composizione dell'assemblea delle Comunità.

Rilevato che l'art. 16 predetto prevede che i due quinti dei componenti l'assemblea della Comunità siano costituiti da consiglieri nominati da ciascun Comune del territorio.

Visto il comma 7 dell'articolo medesimo il quale prevede che i rappresentanti dei Comuni nell'assemblea della Comunità siano nominati da ciascun Comune del territorio entro trenta giorni dalla data dell'ultima proclamazione a consigliere comunale nel turno elettorale generale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale.

Rilevato che la prima elezione dell'Assemblea della Comunità ha avuto luogo il giorno 24 ottobre 2010 e dato atto che i trenta giorni utili per la nomina decorrono da tale data, non coincidendo per questo turno elettorale le date delle elezioni dei Consigli comunali e dell'Assemblea della Comunità.

Dato atto che la nomina del rappresentante comunale va effettuata nelle prime due votazioni con una maggioranza qualificata pari a tre quarti dei componenti il Consiglio comunale (15 su 20). Ove detta maggioranza non sia raggiunta in terza votazione, da tenersi non prima di otto giorni dalla seconda votazione, è sufficiente il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti (11 su 20).

Sentite le designazioni

Mariano Failoni - designato dalla maggioranza

Maria Molinari - designata dalla minoranza

Si procede a votazione palese

Numero Consiglieri presenti: 20

Candidati alla Comunità di Valle

Mariano Failoni

Voti n. 15

Maria Molinari
Voti n.5

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile della struttura interessata e dato atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile per cui non necessita l'acquisizione del parere contabile.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai fini del rispetto dei termini previsti dalla L.P. 3/2006.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L,

Sulla base della votazione di cui sopra,

DELIBERA

1. di nominare il signor Mariano Failoni nato a Tione di Trento il 07.09.1967 quale rappresentante del Comune di Tione di Trento nella Comunità delle Giudicarie, essendo stata raggiunta la richiesta maggioranza dei $\frac{3}{4}$ alla prima votazione.
2. di **dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 15 voti favorevoli, n. zero contrari, n. 5 astenuti (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
3. di **dare evidenza che** avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 c. 5 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse.

Punto 11 all'O.d.G.

Deliberazione n. 64/2010 dd. 10.11.2010

OGGETTO: Parere favorevole ai sensi art. 104 L.P. 22/91 alla Novurania S.p.A. al rilascio della concessione edilizia in deroga (terza variante) per la realizzazione di un deposito interrato e nuovo magazzino a servizio dell'immobile in p.ed. 1816 C.C. Tione I^ parte.

EF/ef

Il Consiglio comunale

Dato atto che si assenta il Vice Sindaco Eugenio Antolini.

Vista l'istanza della signora Laupp Gabriella in qualità di legale rappresentante della Novurania S.p.A. pervenuta il 21.09.2010, prot. n. 14373 di concessione edilizia in deroga ai sensi dell'articolo 104 della L.P. 22/91 s.m.i. relativamente ai lavori di seconda variante per la demolizione di un fabbricato ad uso deposito e per la realizzazione di un interrato accessorio ai nuovi impianti di recupero solventi e di un nuovo magazzino in quota con i piazzali a servizio della p.ed. 1816, C.C. Tione I^ parte, con allegato progetto a firma dell'ing. Dalbon Alfredo, con Studio Tecnico a Tione di Trento.

Vista la concessione edilizia n. 03/2008 di data 25.02.2008 rilasciata alla società Novurania S.p.A. relativa alla "demolizione di un fabbricato ad uso deposito e per la realizzazione di un interrato accessorio ai nuovi impianti di recupero solventi sulla p.ed. 1816, C.C. Tione I^ parte, via Circonvallazione", i cui lavori sono effettivamente iniziati in data 14.04.2008 come da comunicazione d'inizio lavori pervenuta in data 14.04.2008, prot. n. 5620, a firma del Direttore dei Lavori ing. Dalbon, della società Novurania S.p.A. e delle ditte esecutrici dei lavori.

Vista la concessione edilizia n. 30/2008 di data 19.09.2008 rilasciata alla società Novurania S.p.A. relativa alla "prima variante alla concessione edilizia n. 03/2008 di data 25.02.2008 relativa alla demolizione di un fabbricato ad uso deposito e per la realizzazione di un interrato accessorio ai nuovi impianti di recupero solventi sulla p.ed. 1816, C.C. Tione I^ parte, via Circonvallazione".

Vista la Denuncia d'Inizio Attività n. 179/09 presentata in data 16.10.2009, prot. n. 14620, relativa "Variante in corso d'opera alle concessioni edilizie n. 03/2008 e n. 30/2008 per i lavori di un nuovo interrato accessorio al nuovo impianto di recupero solventi e nuovo magazzino in quota con i piazzali sud della p.ed. 1816 in C.C. Tione I^ parte".

Preso atto che con la precitata concessione edilizia n. 30/2008 il Comune ha autorizzato i lavori per la realizzazione di un nuovo magazzino a servizio dell'immobile produttivo in p.ed. 1816 in quota con i piazzali sud del complesso, collegato all'edificio principale con una tettoia.

Vista la variante al P.R.G. approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione prot. n. 161/2005F, n. 708 dd.15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005, in particolare l'articolo 27 (aree produttive di livello locale) delle Norme di Attuazione nonché il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 40/2007 di data 15.11.2007.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2879 di data 31.10.2008 con la quale sono state approvate ai sensi dell'articolo 58 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, le disposizioni provinciali in materia di distanze tra edifici e dai confini, in particolare l'articolo 4 (distanze tra edifici da applicare nelle aree produttive) che prescrive una distanza minima tra gli edifici ricadenti area produttiva di ml. 6,00.

Vista la terza variante al P.R.G. in regime di salvaguardia adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 40/2009 di data 26.11.2009 che ha recepito le predette disposizioni provinciali,

Preso atto che l'intervento richiesto in deroga non si trova in area di tutela ambientale dalla variante al Piano Urbanistico Provinciale approvata con Legge Provinciale 07 agosto 2003, n. 7 in vigore dal 03 settembre 2003 e dal vigente Piano Regolatore Generale.

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 22.09.2010, verbale n. 27 di seguito riportato: "*Si ravvisa contrasto con art. 14 delle Norme di attuazione in vigore e art. 72 con Norme di attuazione adottati relativamente a distanze. La pratica andrà sottoposta al parere del Consiglio comunale per le procedure di deroga. In ogni caso il pilone di appoggio scale deve essere a distanza minima di 6 metri*".

Visto il certificato di prevenzione incendi datato 30.06.2010 rilasciato dall'Ufficio prevenzione incendi della Provincia Autonoma di Trento relativo allo stabilimento produttivo della Novurania S.p.A. in p.ed. 1816 che prescrive, fra l'altro, l'obbligo di realizzare entro 180 dal rilascio di realizzare una scala che funga da seconda uscita in corrispondenza dei magazzini del primo e secondo piano.

Vista la documentazione progettuale integrativa a firma dell'ing. Dalbon Alfredo presentata in data 28.10.2010, prot. n. 16609 con la quale è stata modificata la posizione del pilone di supporto della nuova scala allontanandola di oltre 6 ml dal nuovo magazzino. Dato atto che l'intervento richiesto dalla Novurania S.p.A., risulta in contrasto con l'articolo 14 (distanze) delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale e con l'articolo 72 (distanze tra edifici da applicare nelle aree produttive) delle Norme di Attuazione della variante adottata del Piano Regolatore Generale, così come evidenziato dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 22.09.2010, verbale n. 27 sopra richiamato.

Preso atto quindi che il contrasto con il vigente P.R.G. non riguarda la destinazione di zona e non riguarda un edificio soggetto alla disciplina degli insediamenti storici e quindi la pratica di deroga urbanistica ai sensi dell'articolo 104 della L.P. 22/91 e ss.mm. necessita solamente dell'autorizzazione del Consiglio Comunale e del parere della Commissione Edilizia Comunale, e quindi non necessita né nulla osta della Giunta Provinciale, né del parere del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio di cui all'articolo 148, comma 6 nonies della L.P. 1/2008 e non necessita quindi neppure della pubblicazione all'albo della richiesta di deroga prevista invece dall'articolo 148, comma 6 sexies della L.P. 1/2008 per le opere di interesse pubblico in deroga in contrasto con la destinazione di zona.

Dato atto che l'autorizzazione alla deroga relativamente all'articolo 14 delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G. ed all'articolo 72 delle Norme di Attuazione della variante al P.R.G. adottata è possibile in quanto trattasi di opera di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 104 della L.P. n. 22/1991, conformemente alla normativa approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1927 di data 27 luglio 2001, modificata da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 968 di data 13 maggio 2005, ed integrata con deliberazioni della Giunta provinciale n. 319 di data 20 febbraio 2009 e n. 399 di data 26 febbraio 2010, riguardante l'elenco delle strutture private di interesse pubblico ai fini dell'esercizio di deroga, come esplicitato all'allegato 1, lettera B (opere destinate ad attività economiche di interesse generale), comma 1 (complessi industriali).

Richiamato inoltre l'allegato 4 della deliberazione n. 968/2005 della Giunta Provinciale indicante la tabella di sintesi delle opere che richiedono il nulla osta della Giunta Provinciale.

Richiamato l'art. 104 della L.P. 05.09.1991, n. 22 che disciplina l'istituto della concessione in deroga per opere private di interesse pubblico e dato atto che l'intervento previsto su proprietà della Novurania S.p.A. in p.ed. 1816, C.C. Tione I^ parte, per la modifica ai lavori relativi alla realizzazione di un nuovo magazzino in quota con i piazzali a sud, è da considerarsi opera di interesse pubblico ai sensi di legge, come stabilito dalla precitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 319 del 20 febbraio 2009, in quanto

rappresenta un importante insediamento economico e produttivo della zona con attività di notevole interesse pubblico ai fini dell'occupazione di manodopera ed ai fini del mantenimento e del miglioramento del "tessuto" produttivo locale.

Viste le recenti circolari di data 22.04.2010 e di data 09.07.2009 del Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento in materia di deroghe urbanistiche.

Vista la Legge Provinciale 05 settembre 1991, n. 22 e successive modifiche, la Legge Provinciale 4 marzo 2008, n. 1 recante "Pianificazione urbanistica e governo del territorio" ed il Decreto del Presidente n. 18-50/Leg di data 13 luglio 2010 recante "Disposizioni regolamentari di attuazione della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1, in particolare l'articolo 61, comma 4, che prevede per le domande di concessione presentate prima della data di entrata in vigore del regolamento medesimo, ossia prima del 1 ottobre 2010, continuano ad applicarsi la normativa previgente.

Specificato quindi che si può procedere al rilascio dell'autorizzazione di competenza del Consiglio comunale per quanto riguarda la deroga urbanistica ai sensi dell'art. 104 della L.P. 22/91 e ss.mm..

Visto l'articolo 2bis (deroghe) delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale e l'articolo 2bis (deroghe) delle Norme di Attuazione della variante al Piano Regolatore Generale adottata che ammette la deroga per opere pubbliche o di interesse pubblico secondo la normativa vigente in materia.

Considerata la natura dell'intervento proposto ed i prevedibili tempi di realizzazione dello stesso, si ritiene conforme al pubblico interesse procedere mediante deroga urbanistica.

Atteso che ai sensi dell'articolo 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio comunale.

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 56 L.R. 1/93 come modificato dall'art. 16 comma 6 L.R. 10/98, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile.

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11/2001 dd. 05.03.2001.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con voti n. 19 favorevoli, n. zero contrari, n. zero astenuti su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di **esprimere** ai sensi dell'articolo 104 della Legge Provinciale 05 settembre 1991 n. 22, parere favorevole sull'intervento proposto, in deroga alle previsioni di cui dell'articolo 14 (distanze) del vigente Piano Regolatore Generale e l'articolo 72 (distanze tra edifici da applicare nelle aree produttive) delle Norme di Attuazione della variante adottata del Piano Regolatore Generale, al fine del rilascio della concessione edilizia in deroga per la terza variante alla concessione edilizia n. 03/2008 di data 25.02.2008, relativa alla realizzazione di un deposito interrato e nuovo magazzino a servizio dell'immobile in p.ed. 1816, C.C. Tione I^ parte, via Circonvallazione, come da progetto modificato a seguito del parere della Commissione Edilizia Comunale del 22.09.2010 a firma dell'ing. Dalbon Alfredo.
2. Di **dare atto**, che la deroga urbanistica di cui alla presente deliberazione non necessita del nulla osta della Giunta Provinciale in quanto non riguarda un contrasto con la destinazione di zona prevista dal Piano Regolatore Generale vigente ed adottato e non riguarda un edificio soggetto alla disciplina degli insediamenti storici.
3. Di **inviare**, ai sensi di quanto stabilito dalla normativa provinciale in materia di deroghe urbanistiche, copia del presente provvedimento alla P.A.T., Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Ufficio Affari Amministrativi.

4. Di **dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere al rilascio della relativa concessione edilizia in deroga, con voti n. 19 favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
5. Di **dare atto** che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 59/2010 DD. 10-11-2010



SEGRETARIO GENERALE
Dott. Diego

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Provincia di Trento

REGOLAMENTO

COMMISSIONE AMBIENTE

ART. 1 COSTITUZIONE

E' costituita la Commissione Ambiente del Comune di Tione di Trento avente compiti preparatori, consultivi e propositivi su argomenti di sua competenza, di cui al successivo art. 11.

ART. 2 COMPOSIZIONE, PRESIDENZA E DURATA IN CARICA DELLA COMMISSIONE

La Commissione è composta dall'Assessore competente, da due membri designati dalla maggioranza consiliare, da due membri designati dalla minoranza consiliare e da due tecnici di cui uno designato dalla maggioranza ed uno designato dalla minoranza, per un totale di 7 componenti.

La Commissione deve essere composta in modo da assicurare la partecipazione di ambo i generi.

Il Presidente è eletto nel proprio seno dalla Commissione nella prima riunione della stessa, con votazione palese a maggioranza dei voti dei componenti.

In caso di assenza del Presidente il Vice Presidente lo sostituisce, esercitando in tal caso le funzioni vicarie.

La Commissione dura in carica sino al termine del mandato elettivo del Consiglio comunale, di cui è espressione.

ART. 3 INSEDIAMENTO

La Commissione viene nominata dalla Giunta entro 120 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale, previa effettuazione delle necessarie designazioni consiliari.

Entro 15 giorni solari dalla data di esecutività della delibera di nomina, l'Assessore competente con avviso scritto da recapitarsi al domicilio dei singoli componenti, provvede alla convocazione per:

- L'insediamento della commissione
- La nomina del Presidente
- La nomina del Vice Presidente.

La seduta di insediamento è presieduta dall'Assessore che nella stessa seduta indica alla Commissione l'ordine dei lavori che dovranno essere svolti.

ART. 4 VALIDITA' DELLE SEDUTE

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. In prima convocazione per la validità della seduta è comunque necessaria anche la presenza di almeno un componente di minoranza.

Quando le sedute non possono aver luogo per mancanza del numero legale, ciò deve risultare dal verbale.

ART. 5 NOMINA DEL PRESIDENTE

La Commissione elegge, nel proprio seno e con separate votazioni, il Presidente ed il Vice Presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Le votazioni si effettuano con votazione segreta ed ogni membro può votare per un solo nominativo.

Sono eletti Presidente e Vice Presidente i commissari che in ciascuna votazione riportano il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

L'Assessore competente non può ricoprire la carica di Presidente o Vice Presidente.

Il Presidente ed il Vice Presidente possono essere revocati su proposta motivata approvata a votazione palese della maggioranza assoluta dei componenti la Commissione.

ART. 6 PRESIDENTE

Il Presidente convoca la Commissione, ne predispone l'ordine del giorno, la presiede e ne assicura il buon andamento, pone e precisa i termini delle questioni sulle quali si discute, modera la discussione, fa osservare il presente regolamento.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente mantiene un comportamento imparziale, intervenendo a difesa delle prerogative della Commissione e dei diritti dei singoli commissari.

Il Presidente trasmette al Sindaco, al fine del successivo esame della Giunta o del Consiglio comunale, gli elaborati finali contenenti le determinazioni cui è pervenuta la Commissione sugli argomenti di sua competenza.

Il Presidente ha facoltà di svolgere una relazione illustrativa in Consiglio comunale sul parere espresso dalla Commissione.

Il Presidente rappresenta la Commissione nei rapporti con il Sindaco e la Giunta comunale.

ART. 7 CONVOCAZIONE SEDUTE

La Commissione Ambiente viene convocata dal Presidente mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da discutere, trasmesso almeno 5 giorni prima della data della riunione.

La Commissione si riunisce, di norma, una volta ogni quattro mesi, salvo urgenze.

Il Presidente è tenuto a convocare la Commissione qualora ciò venga richiesto da un terzo dei componenti calcolato con arrotondamento per difetto sul numero dei membri della Commissione, con istanza scritta nella quale sia precisato l'argomento da porre in discussione e le motivazioni della richiesta. In tal caso la convocazione dovrà aver luogo entro 10 giorni dalla domanda.

ART. 8 PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE

I membri della Giunta possono sempre partecipare, con facoltà di relazione e di intervento, ai lavori della Commissione, senza esercitare comunque il diritto di voto. Possono altresì partecipare alle sedute, su invito del Presidente o della maggioranza dei componenti della Commissione, tecnici, funzionari ed esperti anche estranei, rappresentanti delle forze sociali, politiche ed economiche, nonché delle associazioni di volontariato aventi comunque un rapporto con l'Amministrazione comunale attinente l'argomento da trattare, anch'essi senza diritto di voto.

ART. 9 VOTAZIONI

Tutti i membri della Commissione hanno diritto di voto.
Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.
Eventuali relatori esterni non hanno diritto di voto.

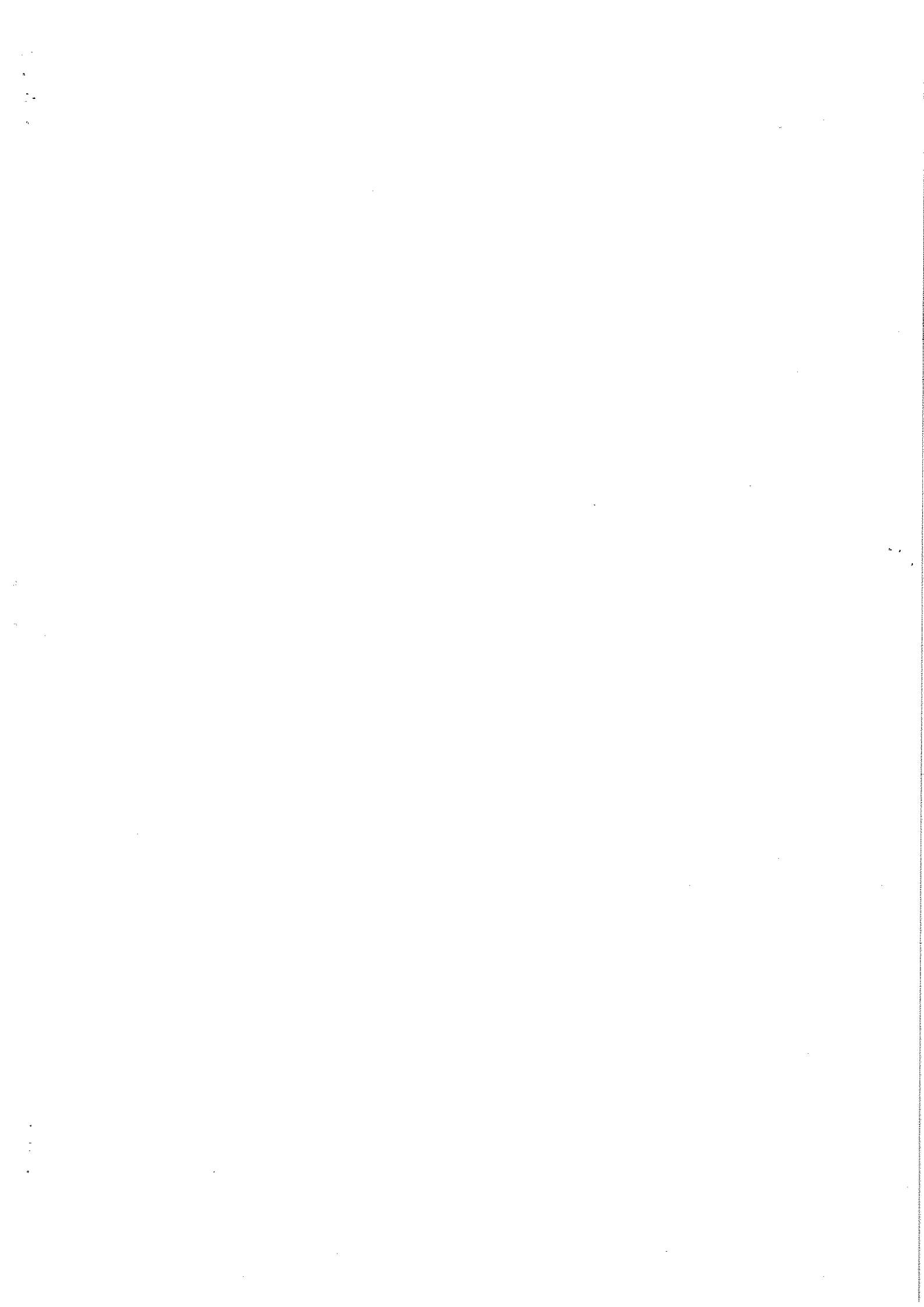
ART. 10 SEGRETARIO E VERBALIZZAZIONE

Le funzioni del Segretario della Commissione sono svolte da un componente designato dal Presidente della Commissione.
Delle riunioni è redatto un verbale in forma sintetica a cura del segretario della Commissione.
Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART. 11 COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è competente ad esprimere proposte, valutazione e pareri consultivi alla Giunta ed al Consiglio comunale in ordine alle sue competenze ed in particolare sulle seguenti materie:

- Salvaguardia dell'ambiente anche con riferimento ai riflessi ambientali di problematiche urbanistiche e paesaggistiche;
- Inquinamento idrico, atmosferico ed acustico e qualità delle componenti ambientali;
- Raccolta differenziata e rifiuti;
- Rapporti con le associazioni ambientali e con le realtà territoriali sui temi connessi con la vivibilità urbana e la qualità dell'abitare;
- Informazione ed educazione ambientale.



ART. 12
OBBLIGHI E DECADENZA DEI COMMISSARI

Ogni commissario è tenuto a partecipare ai lavori della Commissione.
Il commissario che non partecipa, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, incorre nella decadenza dalla carica di commissario.
L'azione di decadenza può essere promossa da qualsiasi componente il quale richiede al Sindaco l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

ART. 13
RELAZIONE SCRITTA

La Commissione conclude l'esame di ogni argomento con una o più sintetiche relazioni scritte, firmate dai proponenti. Le stesse saranno comunicate al Consiglio o alla Giunta a seconda delle competenze.

ART. 14
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per la prima nomina della Commissione, successiva all'entrata in vigore del presente Regolamento, la Giunta provvederà entro 30 giorni dalle designazioni di competenza consiliare.

Punto n. 11 all'OdG

INTERVENTI

Si allontana il Vice Sindaco Eugenio Antolini.

Relaziona il Sindaco. La Novurania deve realizzare scale antincendio, in deroga alla distanza tra fabbricati, in esecuzione di una prescrizione del Servizio Antincendio PAT.

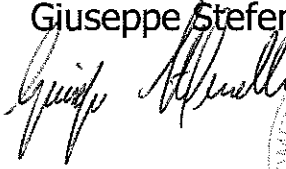
Le tavole progettuali sono state sottoposte ai capigruppo consiliari.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 22,20.

Il presente verbale si compone di n. 38 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Stefanelli



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

